

Segnalazioni di Disturbi Specifici di Apprendimento nelle scuole dell'Emilia-Romagna a.s. 2018/19



<https://it.clipart.me/>



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

Indice

Premessa	Pag. 5
 1. Dati generali anno scolastico a.s. 2018/19	
1.1. Le segnalazioni di DSA nelle scuole dell'Emilia-Romagna	Pag. 6
1.2. Numero segnalazioni per ordine e grado di scuola	Pag. 7
1.3. Numero segnalazioni per anno di nascita degli studenti	Pag. 8
1.4. Confronto diagnosi con la popolazione scolastica, scuola statale e paritaria	Pag. 11
1.5. Le attività di individuazione precoce dei DSA	Pag. 12
 2. Andamento storico sulla base delle rilevazioni precedenti aa.ss. 2012/13 - 2014/15 - 2016/17 - 2018/19	
2.1. Numero segnalazioni per provincia	Pag. 20
2.2. Numero segnalazioni per ordine e grado di scuola	Pag. 21
2.3. Andamento segnalazioni sul totale della popolazione scolastica nelle scuole statali	Pag. 21
2.4. Andamento delle segnalazioni nel corso degli anni	Pag. 22
2.5. Confronto tra rilevazioni aa.ss. 2012/13 - 2018/19	Pag. 24
 3. Focus dati a.s. 2018/19	



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

3.1. Analisi delle segnalazioni in base alla cittadinanza Pag. 33

3.2. Analisi delle segnalazioni in base al genere Pag. 36

3.3. Ripetenze riferite agli studenti con DSA Pag. 38

3.4. Le segnalazioni di DSA nella scuola secondaria di II grado Pag. 40

4. Focus dati sanitari

4.1. Segnalazioni rilasciate dal Servizio Pubblico e da Privati Pag. 43

4.2. Conformità delle segnalazioni rilasciate da Privati Pag. 44

4.3. Criteri di classificazione ICD-10 e codici descrittivi dei DSA Pag. 46

4.4. Presenza del codice ICD-10 F81.9 nelle segnalazioni di DSA Pag. 49

4.5. Presenza di codici ICD-10 ulteriori a quelli specifici dei DSA Pag. 50

5. Materiali e sitografia Pag. 59



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

Premessa

Il presente report riporta i dati relativi alle segnalazioni di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) ai sensi della legge 170/2010 presenti agli atti delle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di I e II grado statali e paritarie dell'Emilia-Romagna, alla data del 31 dicembre 2018¹.

La rilevazione, avviata con nota del 15 gennaio 2019, prot. n.819, è stata compilata dalle scuole tramite *checkpoint* dal 16 gennaio 2019 al 16 marzo 2019.

Credits

Bettina Bentivogli

Anna Bravi

Chiara Brescianini

Rita Fabrizio

Roberta Musolesi

Nunzio Papapietro

Maria Teresa Proia

Stefano Versari

Giuliana Zanarini

¹ Per congruità di raffronto con le precedenti rilevazioni di questo Ufficio e con gli approfondimenti statistici del MIUR, ci si riferisce all'intera popolazione scolastica regionale. Sono dunque compresi in quest'ultima anche gli allievi di scuola dell'infanzia statale e paritaria (pari in regione nell'a.s. 2018/19 a 105.618 piccoli) e dei primi anni di scuola primaria, sebbene sia condiviso in sede scientifica che le diagnosi vadano effettuate dopo il completamento dei processi di letto-scrittura e di acquisizione dei primi elementi di calcolo (classi II e III primaria).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

1. Dati generali a.s. 2018/19

Le scuole che hanno partecipato al monitoraggio: dati generali

Hanno partecipato alla rilevazione di studenti segnalati con Disturbo Specifico di Apprendimento (nel seguito anche indicati con DSA), nell'a.s. 2018/19, in totale 711 istituzioni scolastiche dell'Emilia-Romagna, ovvero tutti i 536 istituti statali e tutte le 175 scuole primarie e secondarie di I e II grado paritarie (Tabella 1).

Tabella 1- Rilevazione Segnalazioni DSA a.s. 2018/19 - Scuole partecipanti

PROVINCIA	ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI	ISTITUZIONI SCOLASTICHE PARITARIE	TOTALE
BOLOGNA	112	50	162
FERRARA	41	9	50
FORLÌ-CESENA	55	10	65
MODENA	89	23	112
PARMA	55	20	75
PIACENZA	34	10	44
RAVENNA	44	13	57
REGGIO EMILIA	67	22	89
RIMINI	39	18	57
TOTALE	536	175	711

Le istituzioni scolastiche che hanno dichiarato di non avere alunni o studenti con segnalazione di disturbo specifico di apprendimento sono complessivamente 35, che rappresentano circa il 5% delle scuole che hanno partecipato al monitoraggio; 268 istituti su 711, con una percentuale pari a circa il 38% delle scuole che hanno partecipato alla rilevazione, hanno dichiarato di accogliere da 1 a 25 alunni e studenti con segnalazione di DSA, 210 scuole hanno dichiarato la presenza di un numero di alunni e studenti con DSA compreso tra 26 e 50, pari a circa il 30% delle scuole che hanno partecipato al monitoraggio, e 97 sono risultate le scuole che hanno dichiarato di accogliere ciascuna un numero di alunni DSA compreso tra 51 e 75; 33 istituzioni scolastiche hanno registrato ciascuna la presenza di un numero di alunni e studenti con DSA superiore a 125. In 7 istituzioni scolastiche, infine, si è registrata la presenza in ciascuna di oltre 200 studenti con segnalazione di DSA.

1.1. Le segnalazioni di DSA nelle scuole dell'Emilia-Romagna

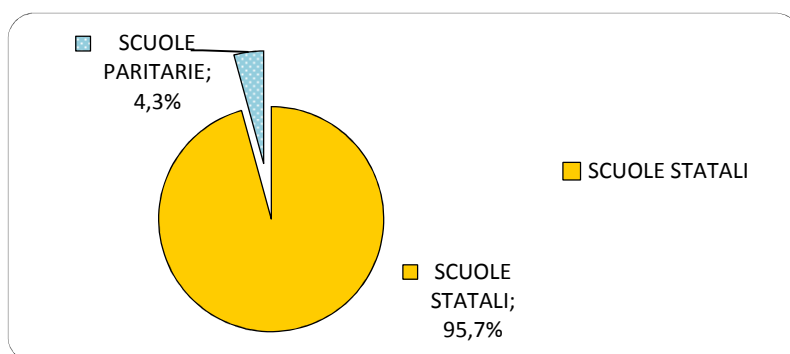
Le scuole hanno registrato nel sistema utilizzato per il monitoraggio (*checkpoint*) **29.812** segnalazioni di alunni con DSA iscritti presso le istituzioni scolastiche nell'a.s. 2018/2019. Nella Tabella 2 si riportano i dati distribuiti per provincia e suddivisi per tipologia di gestione della scuola (statale o paritaria).

Tabella 2 - Rilevazione DSA a.s. 2018/19

PROVINCIA	N. SEGNALAZIONI	DI CUI DA SCUOLE STATALI	DI CUI DA SCUOLE PARITARIE
BOLOGNA	5.395	4.931	464
FERRARA	2.171	2.127	44
FORLÌ-CESENA	2.479	2.426	53
MODENA	6.736	6.506	230
PARMA	2.526	2.407	119
PIACENZA	1.386	1.356	30
RAVENNA	2.362	2.319	43
REGGIO EMILIA	3.895	3.770	125
RIMINI	2.862	2.699	163
TOTALE	29.812	28.541	1.271

Nel Grafico 1 è rappresentata, in valore percentuale, la ripartizione degli studenti DSA sulle due tipologie di gestione.

Grafico 1 - Percentuali delle Segnalazioni per tipo di gestione a.s. 2018/19

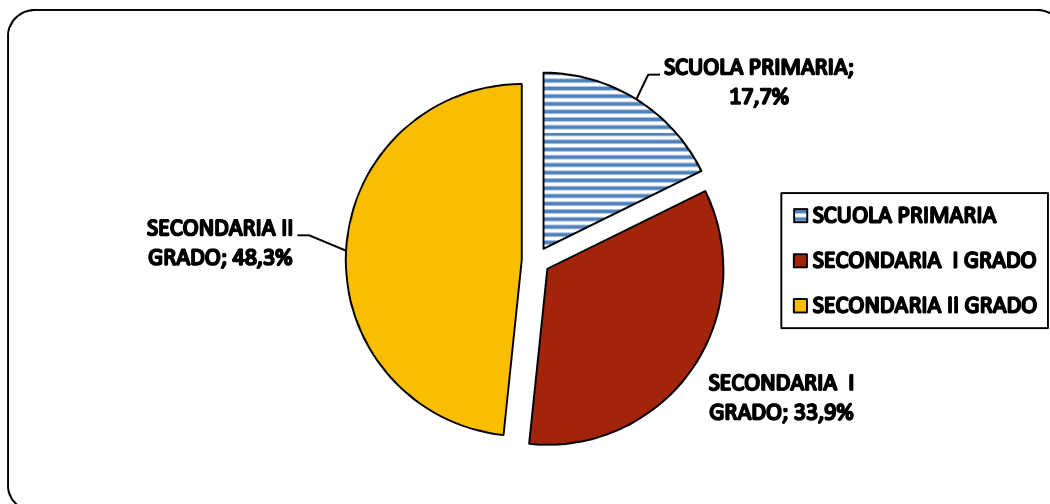


1.2. Numero segnalazioni per ordine e grado di scuola, statali e paritarie

Tabella 3 - Rilevazione DSA a.s. 2018/19

PROVINCIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO	SECONDARIA II GRADO
BOLOGNA	962	1.860	2.573
FERRARA	320	719	1.132
FORLÌ-CESENA	434	822	1.223
MODENA	1.221	2.219	3.296
PARMA	407	854	1.265
PIACENZA	280	434	672
RAVENNA	423	795	1.144
REGGIO EMILIA	752	1.457	1.686
RIMINI	481	960	1.421
TOTALE	5.280	10.120	14.412

Grafico 2 - Percentuali delle segnalazioni per ordine di scuola a.s. 2018/19



Come si evince dal Grafico 2, il 17,7% delle segnalazioni afferisce alla scuola primaria, con una lieve diminuzione rispetto alla rilevazione a.s. 2016/17, nella quale il 20,4% delle segnalazioni erano riferite alla scuola primaria. Il 33,9% delle segnalazioni si riferisce alla scuola secondaria di I grado. Anche in questo caso si registra una lieve flessione rispetto alla rilevazione precedente (35,7%). Il restante 48,3% afferisce alla scuola secondaria di II grado, con un lieve aumento rispetto all'a.s. 2016/17, in cui la percentuale di segnalazioni afferenti alla scuola secondaria di II grado corrispondeva al 43,9%.

1.3. Numero segnalazioni per anno di nascita degli studenti

Tabella 4 - Rilevazione DSA a.s. 2018/2019 per anno di nascita

ANNO DI NASCITA	Età al 31 dicembre 2018	N. SEGNALAZIONI	% segnalazioni sul totale
1983	35	1	0,0%
1990	28	1	0,0%
1994	24	5	0,0%
1995	23	1	0,0%
1996	22	5	0,0%
1997	21	14	0,0%
1998	20	130	0,4%
1999	19	598	2,0%
2000	18	2.024	6,8%
2001	17	2.482	8,3%
2002	16	2.862	9,6%
2003	15	3.140	10,5%
2004	14	3.400	11,4%
2005	13	3.528	11,8%

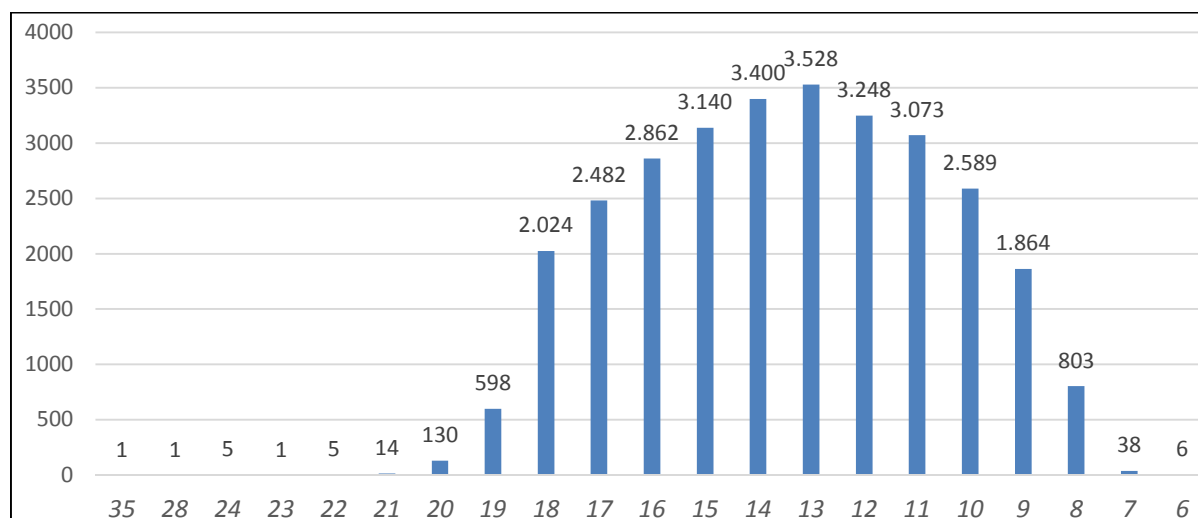
ANNO DI NASCITA	Età al 31 dicembre 2018	N. SEGNALAZIONI	% segnalazioni sul totale
2006	12	3.248	10,9%
2007	11	3.073	10,3%
2008	10	2.589	8,7%
2009	9	1.864	6,3%
2010	8	803	2,7%
2011	7	38	0,1%
2012	6	6	0,0%
TOTALE		29.812	

Un ulteriore livello di analisi riguarda l'età degli studenti al momento della segnalazione. Come risulta dal Grafico 3, a livello regionale il numero più elevato di segnalazioni si registra in corrispondenza dei nati nell'anno 2005 (13 anni di età al 31 dicembre 2018), che rappresentano l'11,8% sul totale delle segnalazioni: questa fascia d'età coincide, di norma, con l'anno scolastico conclusivo della secondaria di I grado, momento che, in previsione dell'ingresso nella scuola secondaria di II grado, rappresenta una discontinuità nel percorso scolastico, tale da portare alla luce ed acuire difficoltà in precedenza non evidenziate o non correlate in modo certo ad un disturbo di apprendimento.

Un numero significativo di segnalazioni, leggermente inferiore a quanto rilevato per i 13 anni, si registra in corrispondenza della fascia d'età dei 14 anni che, di norma, coincide con il primo anno scolastico della scuola secondaria di II grado; analogamente, un incremento di segnalazioni coincide con la fascia d'età dei 9 anni (6,3% del totale delle segnalazioni), età quest'ultima che corrisponde, di norma, alla frequenza della classe terza di scuola primaria, periodo scolastico in cui più frequentemente è possibile redigere una diagnosi di DSA (dislessia/disortografia/disgrafia e di discalculia)².

Si precisa che gli studenti nati tra il 1983 e il 1995 sono iscritti ai corsi di II livello per adulti (ex corsi serali).

Grafico 3 - Età al momento dell'ultima segnalazione DSA - Rilevazione a.s. 2018/19



² Disturbi Specifici di Apprendimento: Esiti della Consensus Conference dell'Istituto Superiore di Sanità - giugno 2011 (<http://archivio.istruzione.it/www.istruzione.it/page5b3a.html?IDCategoria=430&IDSezione=1773&ID=432879>).

Di seguito si riportano i grafici relativi all'età degli studenti con DSA, per le varie province dell'Emilia-Romagna, che restituiscono risultati sostanzialmente sovrapponibili al dato regionale:

Grafico 4 - Bologna

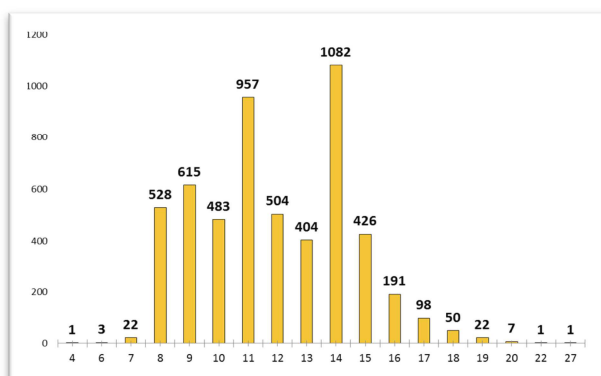


Grafico 5 - Ferrara

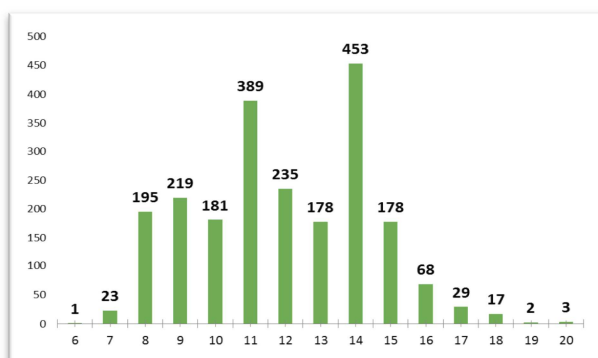


Grafico 6 - Forlì-Cesena

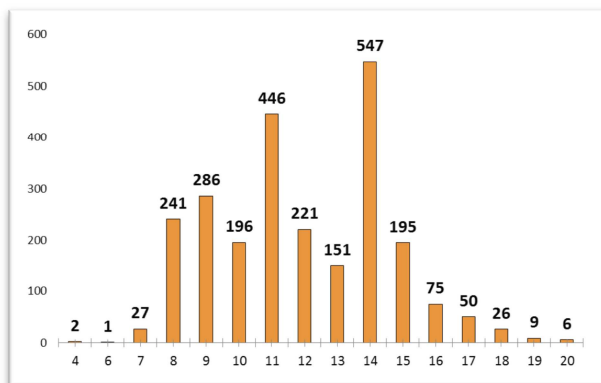


Grafico 7 - Modena

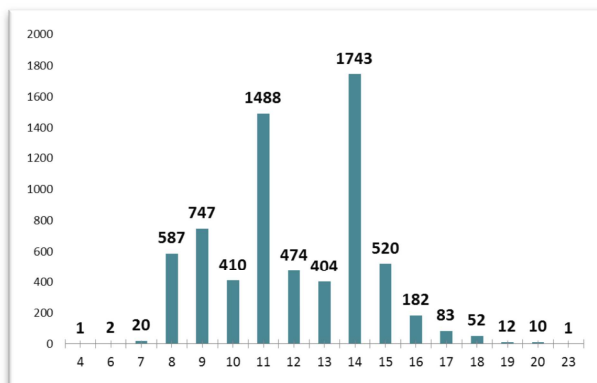


Grafico 8 - Parma

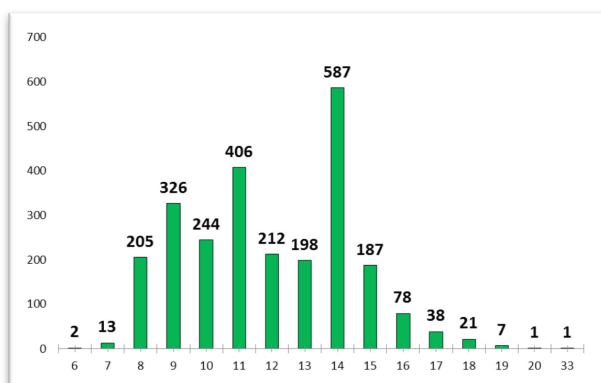


Grafico 9 - Piacenza

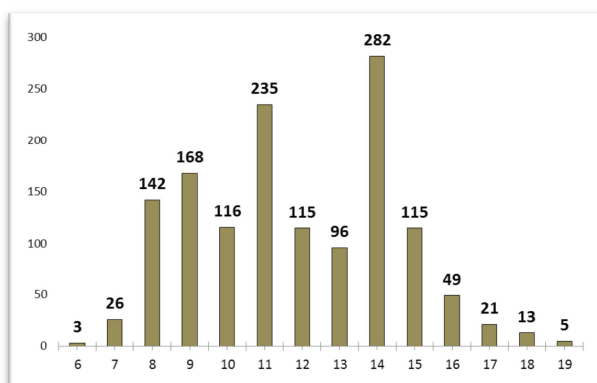


Grafico 10 - Ravenna

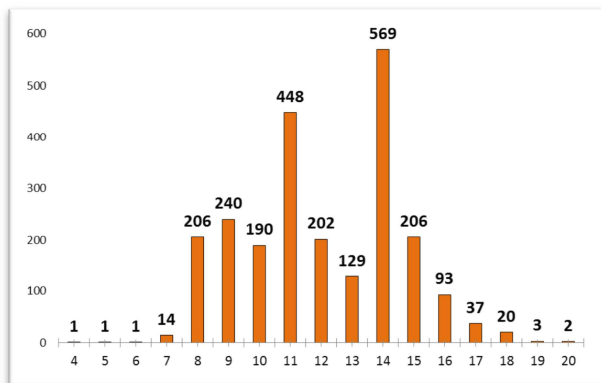


Grafico 11 - Reggio Emilia

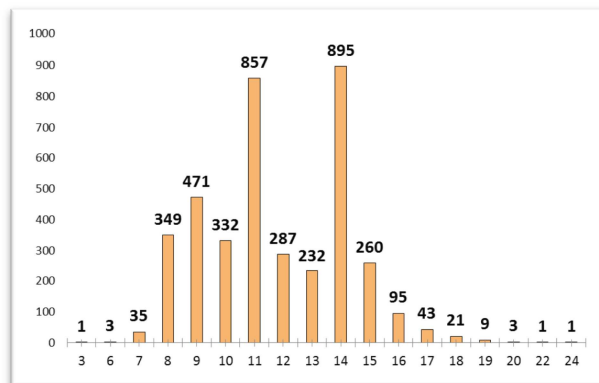
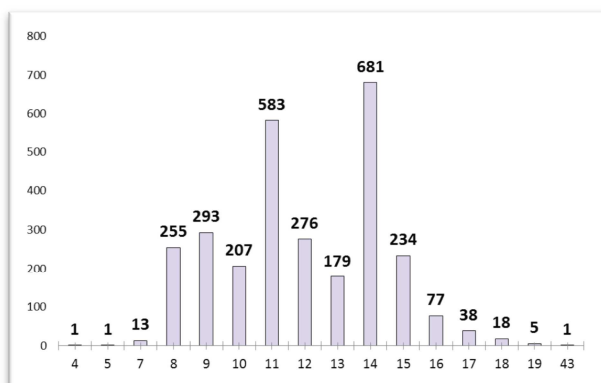


Grafico 12 - Rimini



1.4. Confronto con la popolazione scolastica, scuola statale e paritaria

Dal confronto percentuale tra gli studenti con DSA (Tabella 5) e la popolazione scolastica, si rileva che in tutte le province è stata superata la media standard indicata dall'Istituto Superiore di Sanità, oscillante tra il 2,5% e il 3,5% della popolazione in età evolutiva per la lingua italiana. Per ogni utile approfondimento si rimanda ai documenti emanati dall'Istituto Superiore di Sanità come esito della *Consensus Conference* indetta dallo stesso Istituto³.

Il numero delle segnalazioni di DSA ha oltrepassato quello delle certificazioni di disabilità ai sensi della legge 104/92 nonostante si sia registrato anche per queste ultime un incremento costante e significativo negli anni, come emerge dalla rilevazione realizzata da questo Ufficio "Alunni certificati Legge 104/92 art.3 nelle scuole dell'Emilia-Romagna. Quindici anni di dati" pubblicata a febbraio 2017⁴.

³ Vedi precedente nota

⁴ <http://archivi.istruzioneer.it/emr/istruzioneer.it/2017/02/10/alunni-certificati-legge-10492-art-3-nelle-scuole-dellemilia-romagna-quindici-anni-di-dati/index.html>.

La tabella 5 rappresenta il quadro complessivo del numero degli alunni con DSA e con disabilità e il relativo rapporto con la popolazione scolastica totale riferiti all'a.s. 2018/2019.

Tabella 5 - Rilevazione DSA a.s. 2018/2019

PROVINCIA	POPOLAZIONE SCOLASTICA*	N. SEGNALAZIONI DI DSA	% SEGNALAZ. DSA SU POPOLAZIONE SCOLASTICA	N. ALUNNI CERTIFICATI L. 104/92**	% ALUNNI L. 104/92 SU POPOLAZIONE SCOLASTICA
BOLOGNA	133.722	5.395	4,0%	4.104	3,1%
FERRARA	42.716	2.171	5,1%	1.547	3,6%
FORLÌ-CESENA	56.965	2.479	4,4%	1.312	2,3%
MODENA	105.334	6.736	6,4%	3.343	3,2%
PARMA	61.401	2.526	4,1%	1.793	2,9%
PIACENZA	37.699	1.386	3,7%	1.113	3,0%
RAVENNA	52.154	2.362	4,5%	1.555	3,0%
REGGIO EMILIA	77.555	3.895	5,0%	2.812	3,6%
RIMINI	48.001	2.862	6,0%	1.477	3,1%
TOTALE	615.547	29.812	4,8%	19.056	3,1%

*Fonte Dati: portale SIDI del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, rielaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna. Dati aggiornati al 19 marzo 2019 per l'anno scolastico 2018/2019, relativi alle scuole statali e paritarie compresa la scuola dell'infanzia.

**Fonte Dati: portale SIDI del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, rielaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna. Dati aggiornati al 3 settembre 2018 per l'anno scolastico 2018/2019, relativi alle scuole statali compresa la scuola dell'infanzia. Per i dati relativi agli alunni con disabilità presso le istituzioni scolastiche paritarie, la fonte dati è il portale sed.istruzione.it dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna aggiornato al 27 giugno 2019.

1.5. Le attività di individuazione precoce dei DSA

La Legge 8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" assegna alle scuole il compito di "attivare, previa apposita comunicazione alle famiglie interessate, interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di DSA degli studenti, sulla base dei protocolli regionali" (art.3 comma 3). La medesima Legge prevede siano stipulati protocolli regionali per le attività di identificazione precoce (art. 7, comma 1).

Nel mese di febbraio 2016 l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna ha sottoscritto un Protocollo di Intesa⁵ con la Regione Emilia-Romagna, in applicazione dell'art. 7, comma 1, della Legge 8 ottobre 2010 n. 170, relativo alle attività di individuazione precoce di possibili difficoltà di apprendimento nel processo di acquisizione della letto-scrittura e delle competenze aritmetiche, difficoltà che potrebbero risultare predittive di possibili Disturbi Specifici di Apprendimento.

Il percorso delineato nel Protocollo coinvolge gli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria e prevede una prima fase nella quale vengono realizzate specifiche attività finalizzate all'individuazione degli alunni che presentano significative difficoltà nell'apprendimento della lettura e della scrittura. Segue una seconda fase che prevede l'attivazione di percorsi di potenziamento didattico

⁵ <http://archivi.istruzione.it/emr/istruzione.it/2016/03/15/attivita-di-individuazione-precoce-di-difficolta-di-apprendimento-nella-letto-scrittura-e-nellaritmetica/index.html>



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

finalizzati al recupero di tali difficoltà. Soltanto in caso di persistenti difficoltà, anche dopo la variazione nelle modalità di insegnamento ed il potenziamento dello stesso, le scuole potranno consigliare alle famiglie di richiedere una visita specialistica per appurare la possibile esistenza di un Disturbo Specifico di Apprendimento.

Il Protocollo è corredato da un fascicolo (Allegato 2 “Schede didattiche”) contenente suggerimenti didattici ed esempi di attività che le scuole possono utilizzare per definire i materiali e le prove attraverso le quali procedere all'individuazione delle difficoltà di apprendimento ed alle successive azioni di potenziamento dell'insegnamento.

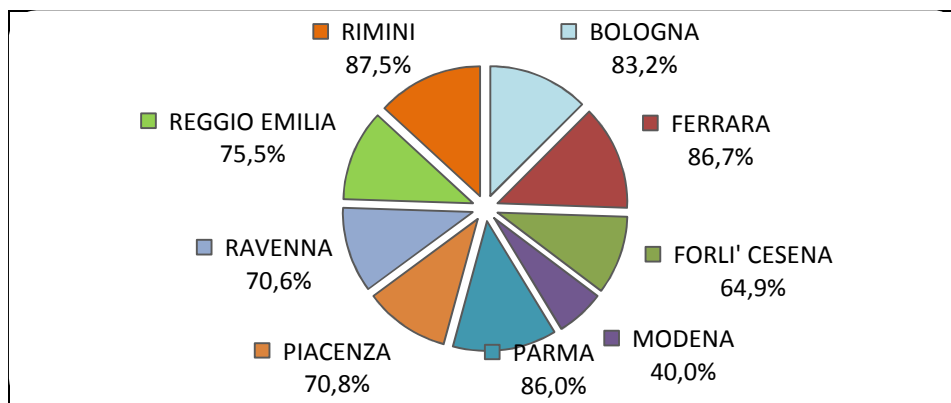
L'attività di individuazione precoce è stata avviata, in forma sperimentale, nell'anno scolastico 2016/17 ed è stata preceduta da iniziative provinciali di informazione e formazione organizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale tramite i Centri Territoriali di Supporto (CTS). Al termine del predetto anno scolastico, con nota del 15 giugno 2017, prot. n. 10734 è stata avviata la ricognizione delle attività di individuazione precoce di DSA svolte dalle scuole nell'ambito del *Protocollo* citato.

Con nota dell'8 giugno 2018, prot. n. 11742, la rilevazione è stata riproposta a tutte le scuole primarie statali e paritarie dell'Emilia-Romagna, anche al termine dell'a.s. 2017/18. Si riportano di seguito sinteticamente gli esiti di tale monitoraggio. Come si evince dalla Tabella 6 e dal Grafico 13 ha aderito alla rilevazione delle attività di individuazione precoce dei DSA nell'a.s. 2017/18 circa il 73% delle scuole primarie statali e paritarie dell'Emilia-Romagna. La predetta percentuale consegue al fatto che, in alcuni territori, le attività di individuazione precoce di DSA vengono svolte, in collaborazione con le AUSL di riferimento, con modalità che si differenziano seppure parzialmente dal Protocollo regionale e che pertanto non rientrano nell'ambito della rilevazione.

Tabella 6 - Individuazione precoce DSA a.s. 2017/18 - Scuole primarie statali e paritarie dell'Emilia-Romagna

Provincia	N. scuole primarie statali e paritarie che hanno aderito alla rilevazione	N. scuole primarie statali e paritarie totali	% di adesione
BOLOGNA	79	95	83,2%
FERRARA	26	30	86,7%
FORLÌ-CESENA	24	37	64,9%
MODENA	26	65	40,0%
PARMA	37	43	86,0%
PIACENZA	17	24	70,8%
RAVENNA	24	34	70,6%
REGGIO EMILIA	40	53	75,5%
RIMINI	28	32	87,5%
TOTALE	301	413	72,9%

Grafico 13 - Individuazione precoce DSA a.s. 2017/18 - Scuole primarie statali e paritarie dell'Emilia-Romagna

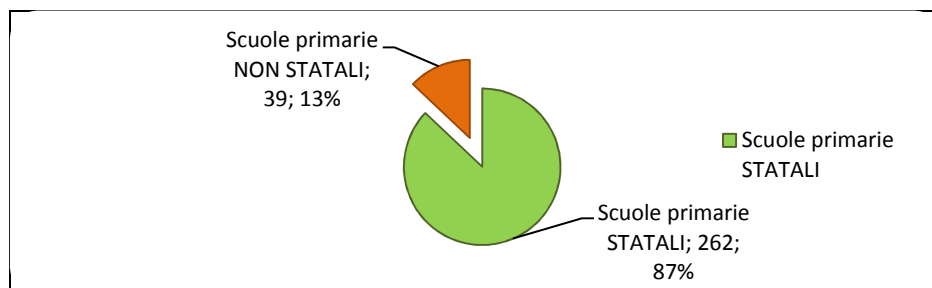


La Tabella 7 riporta la distribuzione, per provincia e per tipologia di gestione dell'istituzione scolastica, delle scuole che hanno aderito all'individuazione precoce di DSA nell'a.s. 2017/18.

Tabella 7 - Individuazione precoce DSA a.s. 2017/18

Provincia	Istituzioni scolastiche statali	Istituzioni scolastiche non statali	Totale per provincia
BOLOGNA	72	7	79
FERRARA	23	3	26
FORLÌ-CESENA	20	4	24
MODENA	25	1	26
PARMA	15	2	17
PIACENZA	32	5	37
RAVENNA	20	4	24
REGGIO EMILIA	34	6	40
RIMINI	21	7	28
TOTALE	262	39	301

Grafico 14 - Individuazione precoce DSA a.s. 2017/18 per tipologia di gestione



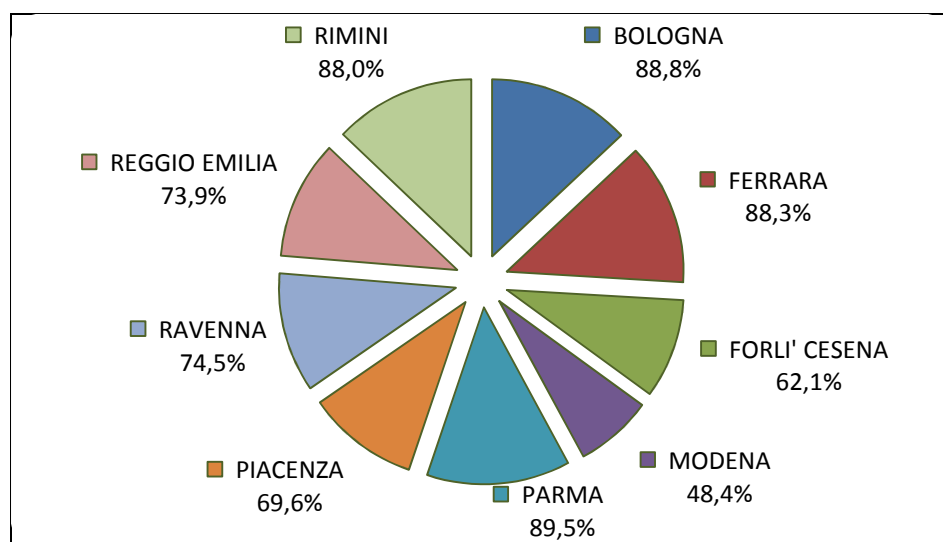
Come illustrato nella Tabella 8, le prove di individuazione precoce di difficoltà di apprendimento della letto-scrittura svolte nell'a.s. 2017/18 dalle scuole che hanno aderito al monitoraggio hanno coinvolto

29.287 alunni di classe prima, pari al 75,4% del totale degli alunni iscritti alle classi prime di scuola primaria dell'Emilia-Romagna.

Tabella 8 - Individuazione precoce DSA a.s. 2017/18 - N. alunni di classe PRIMA coinvolti (LETTO-SCRITTURA)

PROVINCIA	N. alunni di classe PRIMA che hanno partecipato alla rilevazione	N. alunni frequentanti le classi prime dell'Emilia-Romagna	%
BOLOGNA	7.660	8.630	88,8%
FERRARA	2.339	2.648	88,3%
FORLÌ-CESENA	2.226	3.586	62,1%
MODENA	3.057	6.316	48,4%
PARMA	3.467	3.872	89,5%
PIACENZA	1.605	2.305	69,6%
RAVENNA	2.463	3.306	74,5%
REGGIO EMILIA	3.802	5.142	73,9%
RIMINI	2.668	3.033	88,0%
TOTALE	29.287	38.838	75,4%

Grafico 15 - Individuazione precoce DSA a.s. 2017/18 percentuale alunni di classe PRIMA coinvolti (LETTO-SCRITTURA)

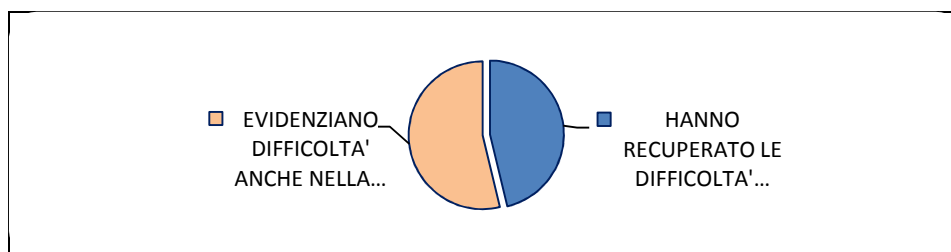


Su 29.287 alunni di classe prima coinvolti nella individuazione precoce di DSA, a.s. 2017/18, il 18,6% ha manifestato difficoltà nell'apprendimento della letto-scrittura nella prima rilevazione e il 10% ha continuato a manifestare difficoltà anche nella seconda rilevazione. 2.521 alunni (pari all'8,6% del numero totale degli alunni coinvolti nell'individuazione) hanno invece recuperato le difficoltà che avevano manifestato durante la prima rilevazione dell'anno, grazie ad attività didattiche specifiche, realizzate tra la prima e la seconda rilevazione. In sostanza, il 46,2% degli alunni che avevano manifestato difficoltà durante la prima rilevazione dell'anno ha "recuperato" tali difficoltà. Quanto sopra è illustrato dal Grafico 16.

Tabella 8 - Individuazione precoce DSA a.s. 2017/18 Evidenze alunni di classe PRIMA (LETTO-SCRITTURA)

Classi PRIME (LETTO-SCRITTURA)	%	
Numero alunni delle classi prime che hanno partecipato alla rilevazione (scuola statale e paritaria)	29.287	
Numero alunni classi prima che nella PRIMA RILEVAZIONE hanno evidenziato difficoltà nell'acquisizione della letto-scrittura (scuola statale e paritaria)	5.452	18,6%
Numero alunni classi PRIMA che DOPO la SECONDA RILEVAZIONE hanno evidenziato ancora difficoltà nell'acquisizione della letto-scrittura (scuola statale e paritaria)	2.931	10,0%
Numero alunni delle classi prime che hanno "recuperato le difficoltà" attraverso attività didattiche mirate TRA la PRIMA e la SECONDA RILEVAZIONE	2.521	8,6%

Grafico 16 - Individuazione precoce DSA a.s. 2017/18



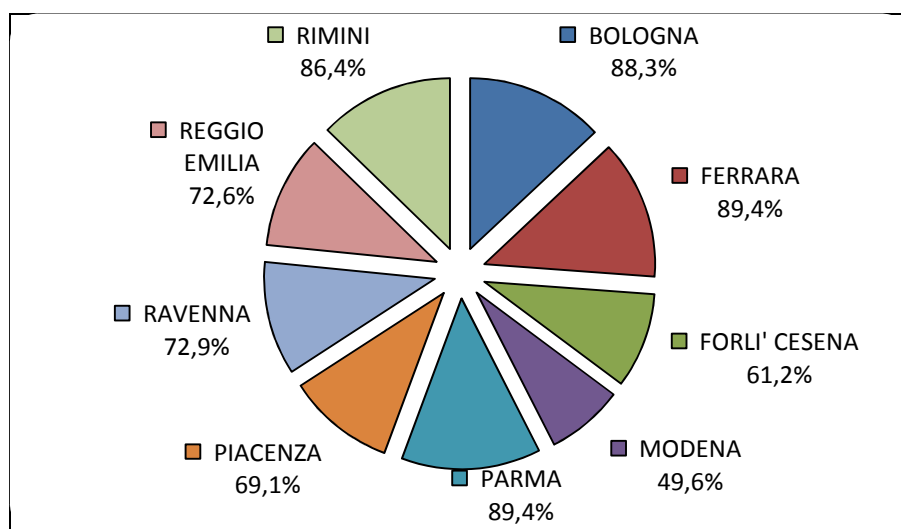
Per quanto riguarda la classe seconda, dalla Tabella 9 si evince che gli alunni coinvolti nella Individuazione precoce DSA a.s. 2017/18 sono stati 30.120, pari al 75,1% del totale degli iscritti alle classi seconde di scuola primaria dell'Emilia-Romagna.

Tabella 9 - Rilevazione a.s. 2017/18 - N. alunni di classe SECONDA coinvolti nella rilevazione (LETTO-SCRITTURA)

PROVINCIA	N. alunni di classe SECONDA che hanno partecipato alla rilevazione	N. alunni frequentanti le classi seconde dell'Emilia-Romagna	%
BOLOGNA	7.732	8.752	88,3%
FERRARA	2.400	2.684	89,4%
FORLÌ-CESENA	2.227	3.638	61,2%
MODENA	3.204	6.459	49,6%
PARMA	3.639	4.072	89,4%
PIACENZA	1.680	2.430	69,1%
RAVENNA	2.516	3.451	72,9%
REGGIO EMILIA	3.910	5.385	72,6%
RIMINI	2.812	3.253	86,4%
TOTALE	30.120	40.124	75,1%

Grafico 17 - Individuazione precoce DSA a.s. 2017/18 - percentuale alunni di classe SECONDA coinvolti nella rilevazione

(LETTO-SCRITTURA)

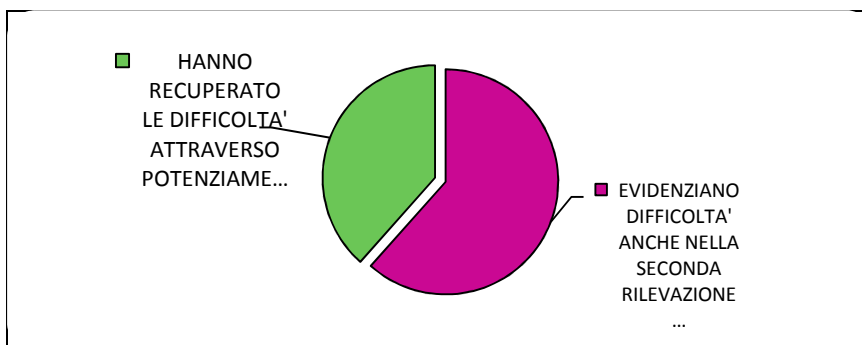


La Tabella 10 mostra che su 30.120 alunni di classe seconda coinvolti nella individuazione precoce di DSA, a.s. 2017/18, il 14% ha manifestato difficoltà nell'apprendimento della letto-scrittura nella prima rilevazione. Sono 1.616 gli alunni che avevano manifestato difficoltà durante la prima rilevazione e che, grazie alle attività didattiche specifiche realizzate tra la prima e la seconda rilevazione, risultano aver recuperato le difficoltà. Sono invece 2590 gli alunni che hanno continuato a manifestare difficoltà anche nella seconda rilevazione, nonostante il percorso di potenziamento didattico. Sono questi gli alunni per i quali le scuole potranno consigliare alle famiglie di richiedere una visita specialistica per appurare la possibile esistenza di un Disturbo Specifico di Apprendimento. Quanto sopra è illustrato dal Grafico 18.

Tabella 10 - individuazione precoce di DSA, a.s. 2017/18 - Evidenze alunni di classe SECONDA (LETTO-SCRITTURA)

Classi SECONDE (LETTO-SCRITTURA)		%
Numero alunni delle classi seconde che hanno partecipato alla rilevazione (scuola statale e paritaria)	30.120	
Numero alunni classi seconda che nella PRIMA RILEVAZIONE hanno evidenziato difficoltà nell'acquisizione della letto-scrittura (scuola statale e paritaria)	4.206	14,0%
Numero alunni classi seconda che DOPO la SECONDA RILEVAZIONE hanno evidenziato ancora difficoltà nell'acquisizione della letto- scrittura (scuola statale e paritaria)	2.590	8,6%
Numero alunni delle classi seconde che hanno "recuperato le difficoltà" attraverso attività didattiche mirate TRA la PRIMA e la SECONDA RILEVAZIONE	1.616	5,4%

Grafico 18 - individuazione precoce di DSA, a.s. 2017/18

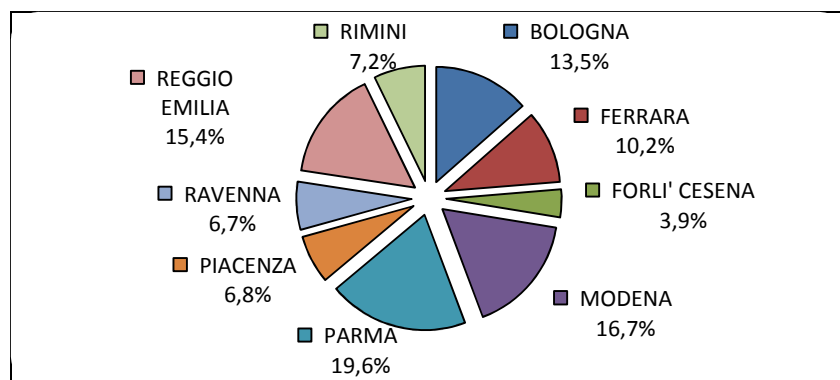


La Tabella 11 ed il Grafico 19 approfondiscono la distribuzione nelle province della percentuale di alunni di classe seconda che hanno evidenziato difficoltà nell'acquisizione della letto-scrittura anche dopo la seconda rilevazione.

Tabella 11 Tabella 10 - individuazione precoce di DSA, a.s. 2017/18

PROVINCIA (scuola statale e paritaria)	N. alunni classi SECONDA che DOPO la SECONDA RILEVAZIONE hanno evidenziato ancora difficoltà nell'acquisizione della letto-scrittura	% sul totale (2590 alunni in Emilia-Romagna)
BOLOGNA	349	13,5%
FERRARA	264	10,2%
FORLÌ-CESENA	102	3,9%
MODENA	433	16,7%
PARMA	508	19,6%
PIACENZA	175	6,8%
RAVENNA	173	6,7%
REGGIO EMILIA	400	15,4%
RIMINI	186	7,2%
TOTALE	2.590	100,0%

Grafico 19 - individuazione precoce di DSA, a.s. 2017/18



Per quanto concerne l'individuazione precoce delle difficoltà nell'acquisizione delle abilità aritmetiche, risultano ancora poco diffuse le attività di individuazione precoce. Su 30.120 alunni di classe seconda che hanno partecipato alla rilevazione delle attività di individuazione precoce di DSA realizzate nelle scuole dell'Emilia-Romagna, infatti, sono stati sottoposti ad attività di individuazione precoce per le difficoltà di apprendimento nell'aritmetica 7.609 alunni, pari al 25% degli alunni coinvolti nella rilevazione. Per quanto riguarda le classi terze, su 26.810 alunni che hanno partecipato alla rilevazione sono stati sottoposti ad attività di individuazione precoce per le difficoltà di apprendimento nell'aritmetica 3.440 alunni, pari al 12,8% del totale.

Tabella 12 - individuazione precoce di DSA, a.s. 2017/18

CLASSI SECONDE (ARITMETICA)		%
Numero alunni delle classi seconde che hanno partecipato alla rilevazione (scuola statale e paritaria)	30.120	
Numero alunni delle classi seconde sottoposti alle attività di individuazione precoce per le difficoltà di apprendimento nell'aritmetica	7.609	25%
CLASSI TERZE (ARITMETICA)		%
Numero alunni delle classi terze che hanno partecipato alla rilevazione (scuola statale e paritaria)	26.810	
Numero alunni delle classi terze sottoposti alle attività di individuazione precoce per le difficoltà di apprendimento nell'aritmetica	3.440	12,8%

Grafico 20 - Scuole che hanno svolto le attività di individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento in aritmetica - Rilevazione a.s. 2017/18

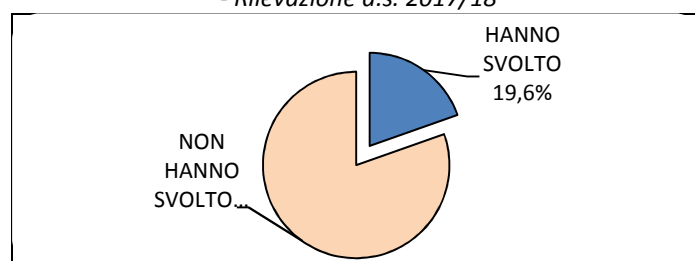
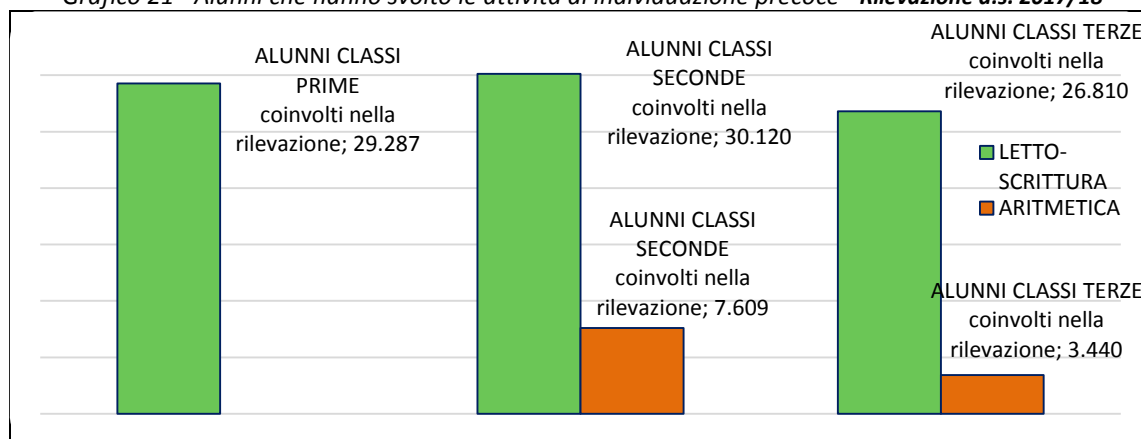


Grafico 21 - Alunni che hanno svolto le attività di individuazione precoce - Rilevazione a.s. 2017/18



2. Andamento storico sulla base delle rilevazioni precedenti aa.ss. 2012/13 - 2014/15 - 2016/17 - 2018/19

2.1. Numero segnalazioni per provincia

Come già chiarito in precedenza, la rilevazione del numero di segnalazioni di DSA viene effettuata con cadenza biennale, a partire dall'anno scolastico 2012/2013. Nel sito istruzioneer.gov.it di questo Ufficio Scolastico Regionale è possibile reperire i report relativi alle precedenti rilevazioni e l'analisi degli esiti.

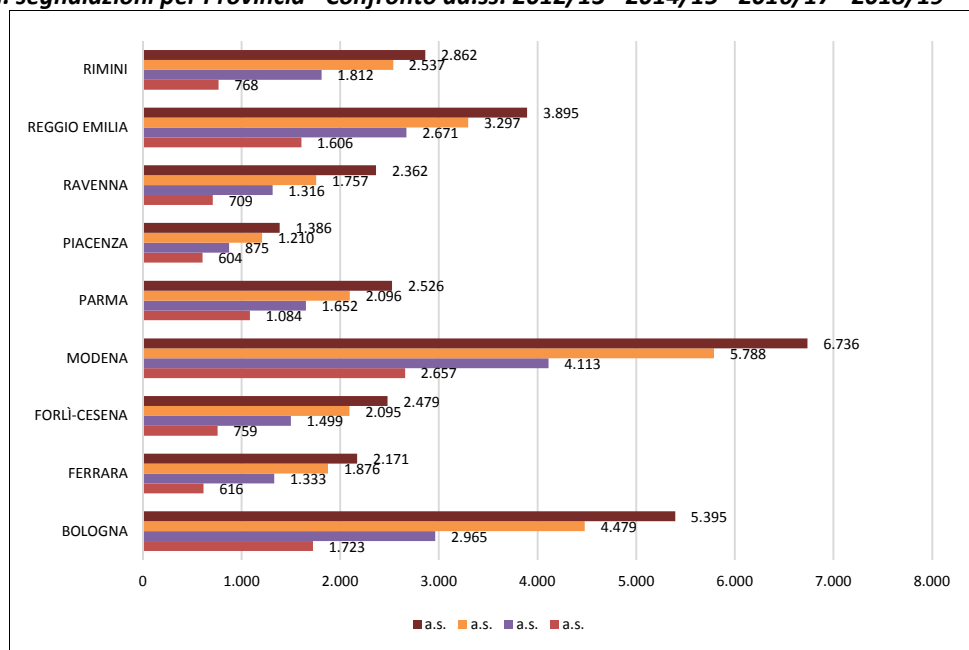
Nella Tabella 13 si riportano i dati sintetici delle precedenti rilevazioni (aa.ss. 2012/13 - 2014/15 - 2016/17 - 2018/19).

Tabella 13 - Confronto quattro rilevazioni

PROVINCIA	a.s. 2012/13	a.s. 2014/15	a.s. 2016/17	a.s. 2018/19
BOLOGNA	1.723	2.965	4.479	5.395
FERRARA	616	1.333	1.876	2.171
FORLÌ-CESENA	759	1.499	2.095	2.479
MODENA	2.657	4.113	5.788	6.736
PARMA	1.084	1.652	2.096	2.526
PIACENZA	604	875	1.210	1.386
RAVENNA	709	1.316	1.757	2.362
REGGIO EMILIA	1.606	2.671	3.297	3.895
RIMINI	768	1.812	2.537	2.862
TOTALE	10.526	18.236	25.135	29.812

Nel seguente Grafico 22 è evidenziata la comparazione dei dati delle quattro rilevazioni divisa per provincia.

Grafico 22 - N. segnalazioni per Provincia - Confronto aa.ss. 2012/13 - 2014/15 - 2016/17 - 2018/19





*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

2.2. Numero segnalazioni per ordine e grado di scuola

Dal confronto dei dati delle rilevazioni aa.ss. 2012/13 – 2014/15 – 2016/17, distinte per ordine e grado di scuola, si nota che nella prima rilevazione, relativa all'a.s. 2012/13, il numero delle segnalazioni di studenti con DSA nella scuola secondaria di II grado era di poco superiore al numero di segnalazioni di scuola primaria, mentre il maggior numero di segnalazioni si rilevava nella scuola secondaria di I grado.

Come evidente dalla tabella successiva, il numero di segnalazioni di studenti con DSA nella scuola secondaria di II grado cresce costantemente negli anni: è questo il grado di scuola con il maggior numero di studenti con DSA.

Tabella 14 - Confronto aa.ss. 2012/13 - 2014/15 - 2016/17 - 2018/19

ORDINE E GRADO DI SCUOLA	a.s. 2012/13	a.s. 2014/15	a.s. 2016/17	a.s. 2018/19
SCUOLA PRIMARIA	2.972	4.035	5.137	5.280
SCUOLA SEC. I GRADO	4.323	7.039	8.973	10.120
SCUOLA SEC. II GRADO	3.231	7.162	11.025	14.412
TOTALE	10.526	18.236	25.135	29.812

L'incremento che si rileva nella scuola secondaria di II grado è con ogni probabilità collegato alle passaggi degli studenti dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado e al correlato aumento della complessità del percorso scolastico. Si può inoltre ipotizzare che a richiedere una valutazione e a giungere al riconoscimento della presenza di un Disturbo Specifico di Apprendimento in questa fase siano spesso studenti che hanno alle spalle percorsi scolastici complessi.

2.3. Andamento delle segnalazioni sul totale della popolazione scolastica

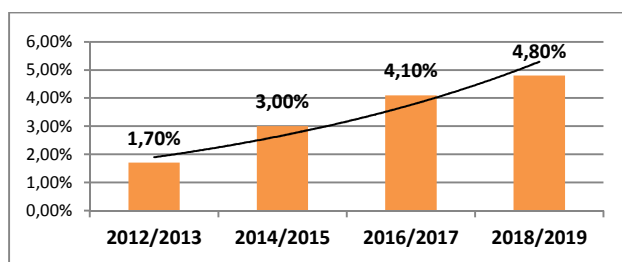
La percentuale di segnalazioni sul totale della popolazione scolastica delle scuole statali è passata dal 1,7% dell'a.s. 2012/13 al 4,8% dell'a.s. 2018/19 come indicato nella Tabella 15 e rappresentato nel Grafico 23.

Tabella 15 - Confronto aa.ss. 2012/13 - 2014/15 - 2016/17 - 2018/19

A.s.	% segnalazioni sul totale della popolazione
2012/13	1,7%
2014/15	3,0%
2016/17	4,1%
2018/19	4,8%

**Fonte Dati: portale SIDI – rielaborazioni Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna. Dati relativi agli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I e II grado statali e paritarie*

Grafico 23 - N. segnalazioni DSA su totale della popolazione scolastica -
Confronto aa.ss. 2012/13 - 2014/15 - 2016/17 - 2018/19



2.4. Andamento delle segnalazioni nel corso degli anni

Nella rilevazione dell'a.s. 2018/19 il numero di segnalazioni ha avuto un incremento del 18,6% rispetto al numero di segnalazioni della rilevazione a.s. 2016/17, con un valore massimo del 34,4% a Ravenna e un valore minimo del 12,8% a Rimini. Tale incremento risulta inferiore a quello rilevato tra la rilevazione dell'a.s. 2016/17 e la precedente, riferita all'a.s. 2014/15: nella rilevazione dell'a.s. 2016/17 il numero di segnalazioni aveva infatti registrato un incremento del 37,8% rispetto al numero di segnalazioni della rilevazione a.s. 2014/15.

Dall'analisi dei dati per ordine e grado di scuola (Tabelle 16 e 17), emerge, per la scuola primaria, solo un lieve incremento (2,8%) rispetto alla precedente rilevazione a.s. 2016/17: l'incremento tra la rilevazione a.s. 2016/17 e la precedente era invece stato del 27,3%. Si rilevano in particolare punte di notevole decremento in alcune province (si vedano Ferrara - 13% e Rimini - 7,3%) mentre solo una provincia, Piacenza, registra un incremento decisamente più consistente (23,3%) rispetto a quello rilevato tra il 2016/17 e il 2014/15 (10,7%).

Anche la scuola secondaria, sia di I che di II grado, dimezza il numero di segnalazioni rispetto alla precedente rilevazione a.s. 2016/17, pur mantenendo un incremento assoluto rispettivamente del 12,8% e del 30,7%.

Tabella 16 - Variazioni segnalazioni a.s. 2018/19 rispetto ad a.s. 2016/17

PROVINCIA	primaria	I grado	II grado	TOTALE
BOLOGNA	-0,3%	14,9%	35,8%	20,5%
FERRARA	-13,0%	2,6%	40,3%	15,7%
FORLÌ-CESENA	-2,0%	8,9%	36,3%	18,3%
MODENA	3,2%	7,4%	29,8%	16,4%
PARMA	4,9%	19,6%	27,3%	20,5%
PIACENZA	23,3%	-3,3%	25,8%	14,5%
RAVENNA	13,1%	37,8%	41,9%	34,4%
REGGIO EMILIA	12,2%	20,5%	18,9%	18,1%
RIMINI	-7,3%	8,7%	25,2%	12,8%
TOTALE	2,8%	12,8%	30,7%	18,6%

Tabella 17 - Variazioni delle segnalazioni dell'a.s. 2016/17 rispetto all'a.s. 2014/15

PROVINCIA	primaria	I grado	II grado	TOTALE
BOLOGNA	57,9%	36,5%	62,2%	51,1%
FERRARA	16,1%	48,8%	48,1%	40,7%
FORLÌ-CESENA	17,5%	28,0%	68,6%	39,8%
MODENA	25,7%	34,7%	55,0%	40,7%
PARMA	51,6%	12,3%	30,8%	26,9%
PIACENZA	10,7%	26,5%	69,5%	38,3%
RAVENNA	34,5%	12,0%	54,1%	33,5%
REGGIO EMILIA	8,1%	15,6%	41,1%	23,4%
RIMINI	20,7%	25,1%	67,9%	40,0%
TOTALE	27,3%	27,5%	53,9%	37,8%

I Grafici 24 e 25 illustrano l'andamento negli anni del rapporto tra segnalazioni di DSA e popolazione scolastica, divisa per ordine di scuola esclusa la scuola dell'infanzia.

Grafico 24 - % segnalazioni DSA sul totale della popolazione scolastica per grado di scuola - Confronto aa.ss. 2012/13 - 2014/15 - 2016/17 - 2018/19

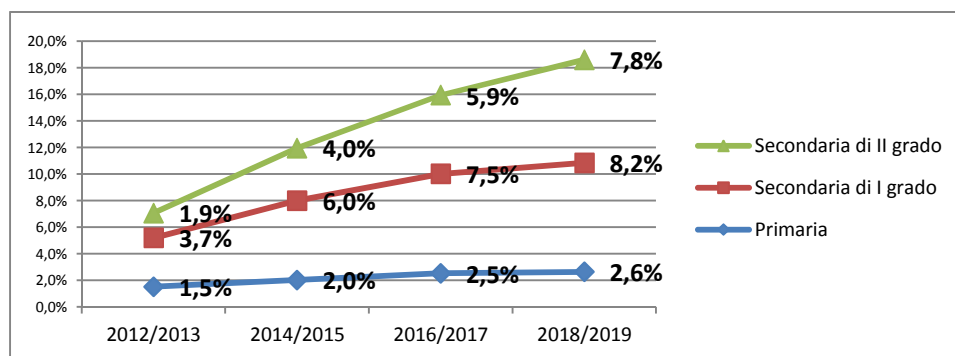
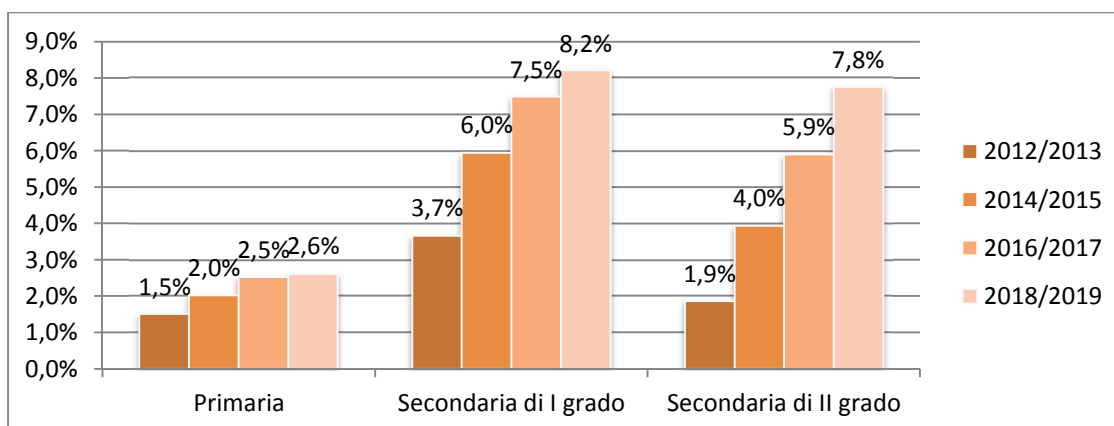


Grafico 25 - Confronto aa.ss. 2012/13 - 2014/15 - 2016/17 - 2018/19





*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

2.5. Confronto tra rilevazioni aa.ss. 2012/13 - 2018/19

Nell'arco di 6 anni, dalla prima rilevazione realizzata nell'a.s. 2012/13 all'attuale, il numero di segnalazioni è costantemente aumentato, al punto che le segnalazioni di DSA agli atti delle scuole al 31 dicembre 2018 sono il 183,2% in più rispetto a quelle presenti alla data del 31 dicembre 2012 (346% in più nella scuola secondaria di II grado). In valori assoluti si riscontra un'evoluzione da 10.526 segnalazioni nell'a.s. 2012/13 a 29.812 nell'a.s. 2018/19.

Scorporando i dati per ordine e grado di scuola, si nota che i valori più alti si registrano, come già accennato, nella scuola secondaria di II grado. Nelle scuole secondarie di II grado di diverse province (Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna) l'incremento si aggira intorno al 400%, mentre nella provincia di Rimini l'aumento riscontrato in sei anni è pari all'805% (da 157 segnalazioni nell'a.s. 2012/13 a 1.421 segnalazioni nell'a.s. 2018/19 - Tabella 18). Quest'ultimo parrebbe incremento meritevole di approfondimenti, in particolare in campo sanitario.

Tabella 18 - Variazioni segnalazioni dell'a.s.2018/19 (IV rilevazione) rispetto all'a.s.2012/13 (I rilevazione)

PROVINCIA	primaria	I grado	II grado	TOTALE
BOLOGNA	118,1%	142,2%	400,6%	213,1%
FERRARA	73,9%	203,4%	480,5%	252,4%
FORLÌ-CESENA	63,8%	184,4%	496,6%	226,6%
MODENA	77,7%	107,0%	267,0%	153,5%
PARMA	73,9%	85,2%	225,2%	133,0%
PIACENZA	41,4%	102,8%	250,0%	129,5%
RAVENNA	122,6%	183,9%	378,7%	233,1%
REGGIO EMILIA	45,7%	124,8%	281,4%	142,5%
RIMINI	87,2%	171,2%	805,1%	272,7%
TOTALE	77,7%	134,1%	346,1%	183,2%

Il trend di crescita di segnalazioni per grado di scuola e per anno scolastico di rilevazione si evince dalla tabella seguente (Tabella 19).

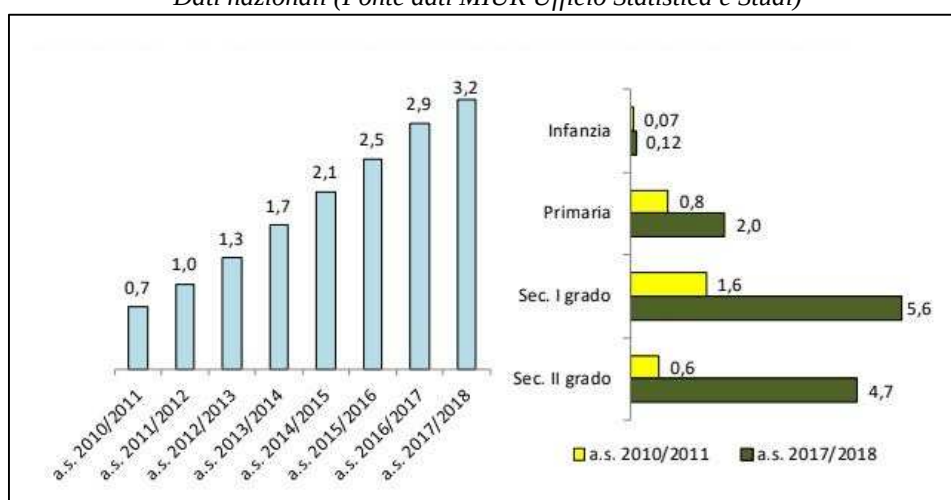
*Tabella 19 - Incidenza percentuale DSA nei diversi ordini di scuola in Emilia-Romagna
Confronto aa.ss. 2012/2013 - 2014/2015 - 2016/2017 - 2018/2019**

A.s.	% segnalazioni DSA in rapporto alla popolazione scolastica* - scuola primaria	% segnalazioni DSA in rapporto alla popolazione scolastica* - scuola secondaria di I grado	% segnalazioni DSA in rapporto alla popolazione scolastica* - scuola secondaria di II grado
2012/2013	1,5%	3,7%	1,9%
2014/2015	2,0%	6,0%	4,0%
2016/2017	2,5%	7,5%	5,9%
2018/2019	2,6%	8,2%	7,8%

**Fonte Dati: portale SIDI – rielaborazioni Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna. Percentuale calcolata rispettivamente sul totale degli alunni di scuola primaria, di scuola secondaria di I grado e di scuola secondaria di II grado, statali e paritarie.*

L'incremento costante e generalizzato di studenti con segnalazione di DSA in Emilia-Romagna trova corrispondenza con i dati nazionali. Nel corso degli ultimi anni, infatti, le diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento, a livello nazionale, sono notevolmente aumentate: se nell'a.s. 2010/2011 la percentuale di alunni con DSA sul totale degli alunni si attestava allo 0,7% della popolazione scolastica, nell'a.s. 2016/2017 tale percentuale è salita al 2,9% nella media dei diversi ordini di scuola e ha raggiunto il 3,2% nell'anno scolastico 2017/2018⁶ (Grafico 26).

Grafico 26 - % alunni con DSA a livello nazionale sul totale alunni - serie storica (aa.ss. 2010/11 - 2017/18)
Dati nazionali (Fonte dati MIUR Ufficio Statistica e Studi)



3. Focus dati a.s. 2018/19

Nella presente sezione si indagano alcune specificità delle segnalazioni di DSA, correlate a cittadinanza, analisi di genere, ripetenze, con *focus* sulle scuole secondarie di II grado, in ragione della complessità sottesa allo studio delle discipline in questo grado di istruzione.

3.1. Analisi delle segnalazioni in base alla cittadinanza

Il monitoraggio a.s. 2018/19, come il precedente relativo all'a.s. 2016/17, è stato strutturato in modo da consentire alle istituzioni scolastiche statali e paritarie di specificare la cittadinanza degli studenti, e in caso di cittadinanza non italiana, di indicare se nati in Italia o all'estero. Nella Tabella 20 sono riportati i dati per provincia in base alla cittadinanza.

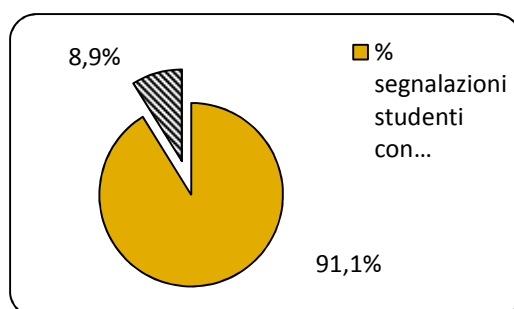
⁶ Fonte dati: "I principali dati relativi agli alunni con DSA - anno scolastico 2017/2018", MIUR Ufficio Statistica e Studi, giugno 2018, pag. 4

Tabella 20 - Rilevazione DSA a.s. 2018/19

PROVINCIA	N. segnalazioni	N. segnalazioni di studenti con cittadinanza italiana	N. segnalazioni di studenti con cittadinanza non italiana
BOLOGNA	5.395	4.988	407
FERRARA	2.171	2.051	120
FORLÌ-CESENA	2.479	2.246	233
MODENA	6.736	6.084	652
PARMA	2.526	2.264	262
PIACENZA	1.386	1.198	188
RAVENNA	2.362	2.188	174
REGGIO EMILIA	3.895	3.549	346
RIMINI	2.862	2.602	260
TOTALE	29.812	27.170	2.642

Su 29.812 segnalazioni quelle riferite a studenti con cittadinanza non italiana sono 2.642, pari all'8,9% delle segnalazioni complessive (Grafico 27).

Grafico 27 - Segnalazioni di DSA a.s. 2018/19: distinzione in base alla cittadinanza



Nella Tabella 21 si evidenzia il numero % di segnalazioni di DSA per alunni italiani e stranieri rapportato al rispettivo numero totale di studenti.

Tabella 21 - Rilevazione DSA a.s. 2018/19

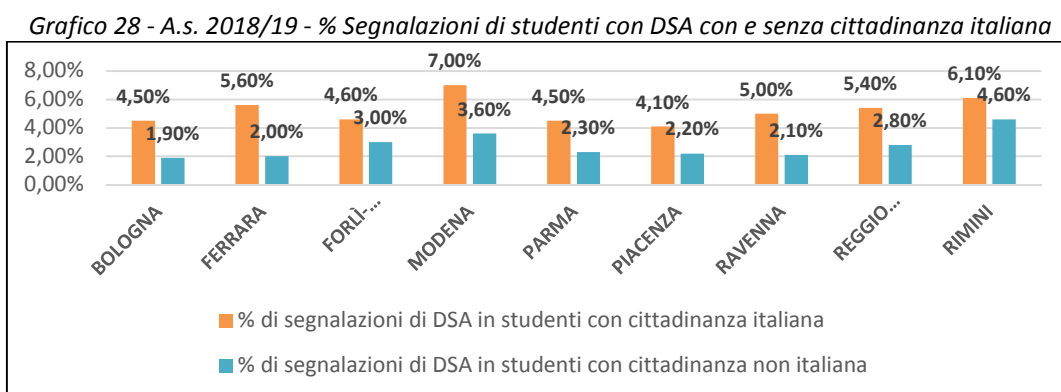
PROVINCIA	Numero totale studenti con CITTADINANZA ITALIANA*	Numero di segnalazioni di DSA studenti con CITTADINANZA ITALIANA	% di segnalazioni di DSA studenti con CITTADINANZA ITALIANA	Numero totale studenti con CITTADINANZA NON ITALIANA*	Numero di segnalazioni di DSA studenti con CITTADINANZA NON ITALIANA	% di segnalazioni di DSA studenti con CITTADINANZA NON ITALIANA
BOLOGNA	111.961	4.988	4,5%	21.761	407	1,9%
FERRARA	36.684	2.051	5,6%	6.032	120	2,0%
FORLÌ-CESENA	49.140	2.246	4,6%	7.825	233	3,0%
MODENA	87.172	6.084	7,0%	18.162	652	3,6%
PARMA	50.207	2.264	4,5%	11.194	262	2,3%
PIACENZA	29.159	1.198	4,1%	8.540	188	2,2%
RAVENNA	43.955	2.188	5,0%	8.199	174	2,1%
REGGIO EMILIA	65.295	3.549	5,4%	12.260	346	2,8%
RIMINI	42.315	2.602	6,1%	5.686	260	4,6%
TOT.REGIONALE	515.888	27.170	5,3%	99.659	2.642	2,7%

*Fonte Dati: portale SIDI del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, rielaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna. Dati aggiornati al 19 marzo 2019 per l'anno scolastico 2018/2019, relativi alle scuole statali e paritarie compresa la scuola dell'infanzia

Considerata l'alta presenza di studenti privi di cittadinanza italiana nelle scuole della regione (16,2% media regionale⁷), il numero di segnalazioni di DSA loro riferite merita attenzione.

La Tabella di cui sopra evidenzia che, a livello regionale, le segnalazioni di DSA sono il 5,3% per gli studenti italiani e il 2,7% per gli studenti privi di cittadinanza italiana. Una differenza di primo acchito inattesa, se solo si pensano le difficoltà linguistiche di molti di questi "nuovi italiani", soprattutto se di prima generazione. Pare però potersi dire che, paradossalmente, proprio la loro situazione di difficoltà rende difficile il riconoscimento di DSA. Infatti, alcune delle famiglie di origine – in particolare quelle di recente immigrazione – hanno difficoltà a comprendere il significato stesso di *Disturbo Specifico di Apprendimento*, in ragione di modeste condizioni economiche, culturali e sociali; incidono inoltre le oggettive difficoltà di diagnosi per studenti che utilizzino l'italiano come Lingua2.

Il Grafico 28 riporta le differenze in termini percentuali nelle diverse province dell'Emilia-Romagna.



Un ulteriore livello di analisi delle segnalazioni degli studenti con cittadinanza non italiana è possibile distinguendo fra studenti nati in Italia e studenti nati all'estero, come indicato nella Tabella 22.

Tabella 22 - Rilevazione DSA a.s. 2018/19

PROVINCIA	Numero di segnalazioni in studenti con cittadinanza non italiana	di cui nati in Italia	di cui nati all'estero
BOLOGNA	407	297	110
FERRARA	120	71	49
FORLÌ-CESENA	233	169	64
MODENA	652	483	169
PARMA	262	183	79
PIACENZA	188	145	43
RAVENNA	174	107	67
REGGIO EMILIA	346	250	96
RIMINI	260	122	138
TOTALE	2.642	1.827	815

⁷ Dato calcolato sul totale degli alunni frequentanti le scuole statali e paritarie nell'a.s. 2018/19. Fonte Dati: portale SIDI, rielaborazioni dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, dato aggiornato al 19 marzo 2019.

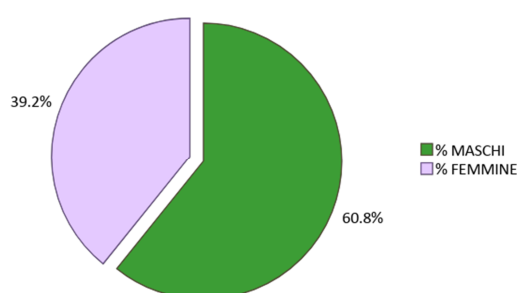
3.2. Analisi delle segnalazioni in base al genere

Per quanto riguarda l'incidenza del genere sul numero di alunni DSA, la rilevazione conferma – come peraltro già evidenziato dai precedenti monitoraggi - la prevalenza dei maschi (18.123) rispetto alle femmine (11.689).

Tabella 23 - Rilevazione DSA a.s. 2018/19

PROVINCIA	N. SEGNALAZIONI IN STUDENTI MASCHI	N. SEGNALAZIONI IN STUDENTI FEMMINE
BOLOGNA	3.254	2.141
FERRARA	1.281	890
FORLÌ-CESENA	1.553	926
MODENA	4.163	2.573
PARMA	1.497	1.029
PIACENZA	858	528
RAVENNA	1.420	942
REGGIO EMILIA	2.361	1.534
RIMINI	1.736	1.126
TOTALE	18.123	11.689

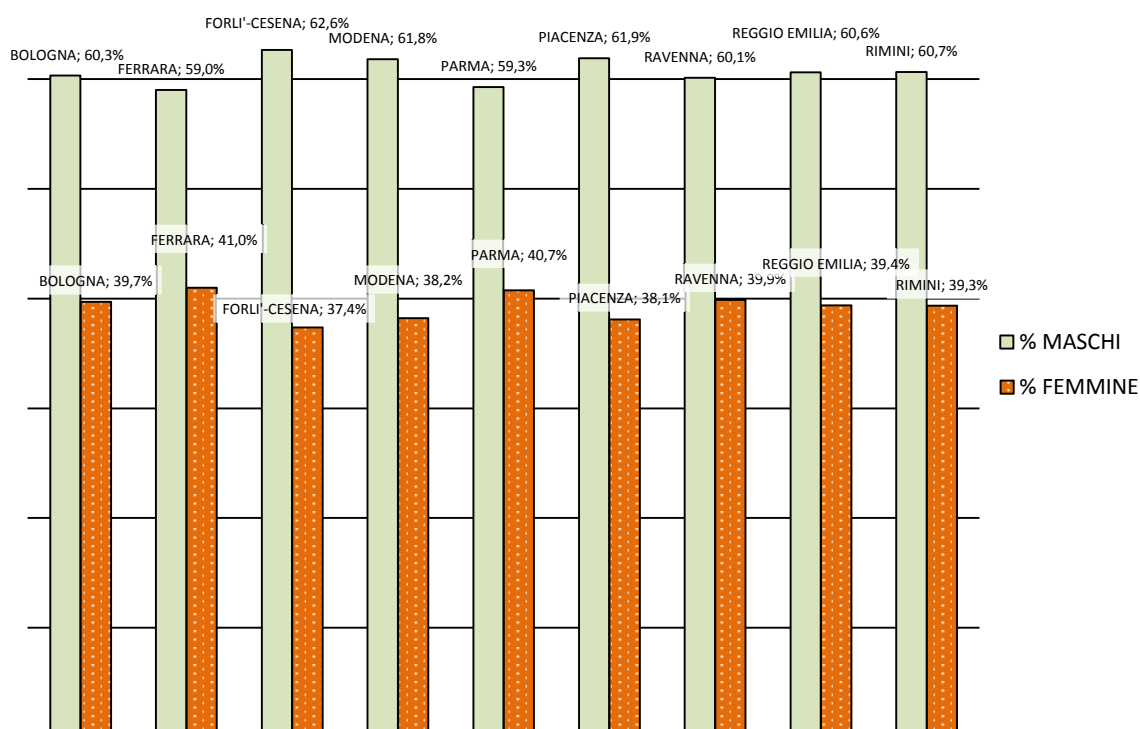
Grafico 29 - Rilevazione DSA a.s. 2018/19 - Rapporto percentuale segnalazioni DSA relative a studenti maschi/femmine
- Dati regionali



In tutti i territori il numero di segnalazioni degli studenti maschi è circa 1,5 volte più elevato di quello delle studentesse, rapporto che si attesta a 1,7 volte in più nella provincia di Forlì-Cesena.

Nel Grafico 30 è rappresentato il rapporto M/F in valori percentuali.

Grafico 30 - Rilevazione DSA a.s. 2018/19



3.3. Ripetenze riferite agli studenti con DSA

La percentuale degli studenti DSA ripetenti, sul totale delle segnalazioni DSA, è pari all'8,9%. Di questi, l'88,1% ha ripetuto una volta mentre l'11,9% ha ripetuto due o più volte. Nella Tabella 24 sono riportati i dati relativi agli studenti ripetenti, ripartiti per provincia.

Tabella 24 - Rilevazione DSA a.s. 2018/19

PROVINCIA	Numero segnalazioni di DSA	Studenti DSA non ripetenti	Studenti DSA ripetenti...	di cui 1 volta	di cui 2 volte	di cui più di 2 volte
BOLOGNA	5.395	5.032	363	345	16	2
FERRARA	2.171	1.964	207	171	34	2
FORLÌ-CESENA	2.479	2.257	222	200	21	1
MODENA	6.736	6.146	590	523	62	5
PARMA	2.526	2.285	241	212	24	5
PIACENZA	1.386	1.243	143	128	14	1
RAVENNA	2.362	2.075	287	240	36	11
REGGIO EMILIA	3.895	3.496	399	345	49	5
RIMINI	2.862	2.659	203	176	23	4
TOTALE	29.812	27.157	2.655	2.340	279	36

Grafico 31 - Rilevazione DSA a.s. 2018/19 - Percentuale di ripetenze in alunni e studenti DSA

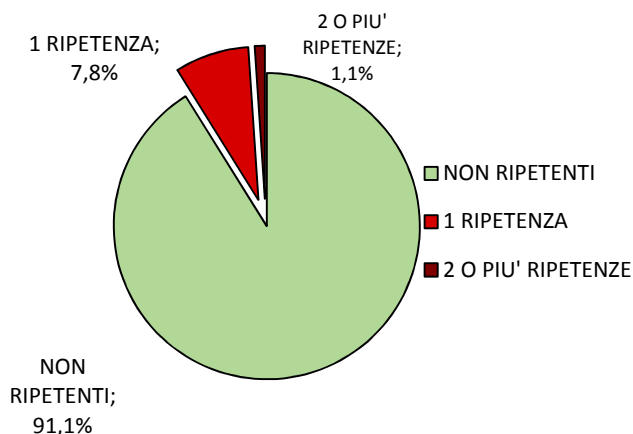
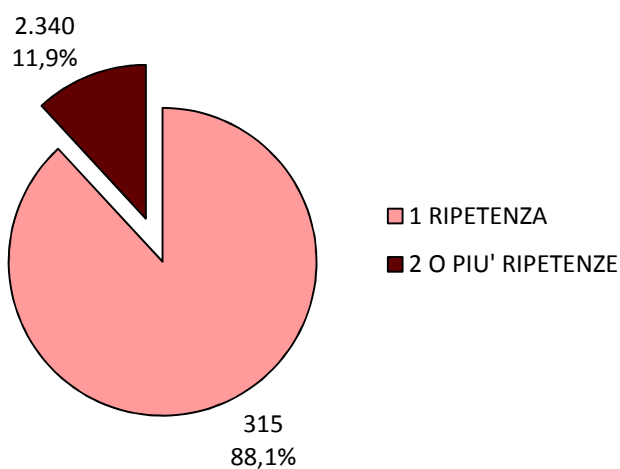


Grafico 32 - Rilevazione DSA a.s. 2018/19 - Studenti DSA ripetenti



3.4. Le segnalazioni di DSA nella scuola secondaria di II grado

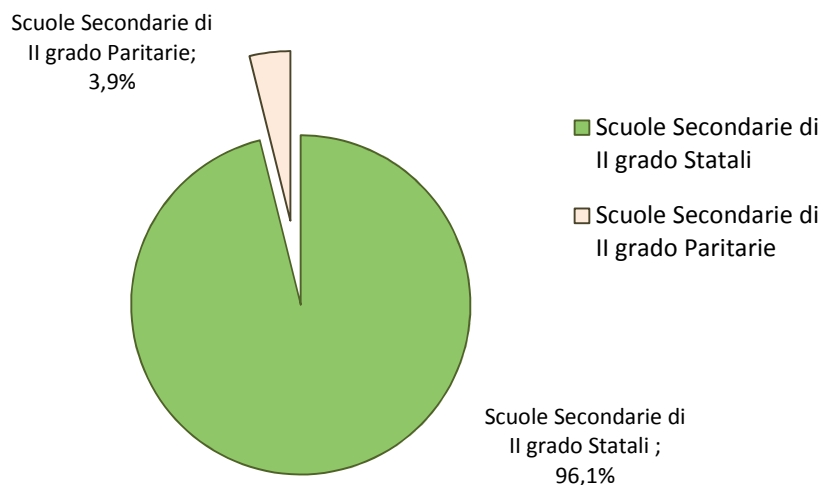
In considerazione della maggiore incidenza delle segnalazioni di DSA nella scuola secondaria di II grado (14.412 segnalazioni pari al 48,3% sul totale), in questo paragrafo si approfondiscono alcuni aspetti specifici.

A) Scuole Statali e Paritarie

Scuole Secondarie di II grado Statali: **13.852 segnalazioni**

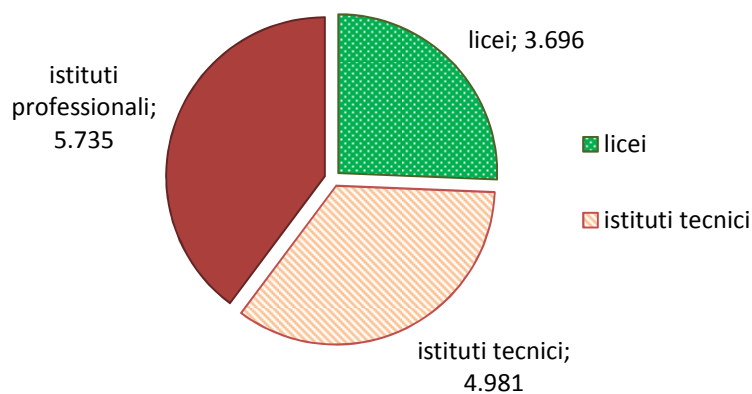
Scuole Secondarie di II grado Paritarie: **560 segnalazioni**

Grafico 33 - Rilevazione DSA a.s. 2018/19 - Segnalazioni DSA studenti II grado per tipologia di gestione



B) Distribuzione in base alla tipologia di percorso di studio (Liceo-Tecnico-Professionale), dato regionale

Grafico 34 - Rilevazione DSA a.s. 2018/19



C) Tipologia di percorso di studi (Liceo-Tecnico-Professionale) nelle province

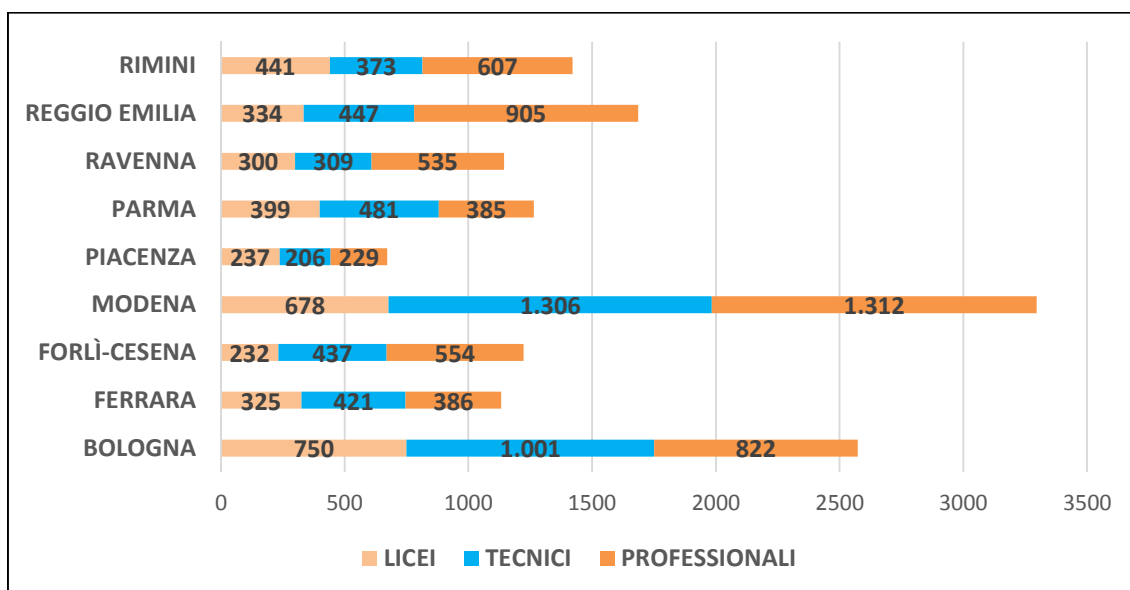
Tabella 25 - Rilevazione DSA a.s. 2018/19

PROVINCIA	LICEI	TECNICI	PROFESSIONALI	TOTALE
BOLOGNA	750	1.001	822	2.573
FERRARA	325	421	386	1.132

FORLÌ-CESENA	232	437	554	1.223
MODENA	678	1.306	1.312	3.296
PIACENZA	237	206	229	672
PARMA	399	481	385	1.265
RAVENNA	300	309	535	1.144
REGGIO EMILIA	334	447	905	1.686
RIMINI	441	373	607	1.421
TOTALE	3.696	4.981	5.735	14.412

Nella Tabella 25 sono riportate le segnalazioni DSA nei diversi percorsi di studio e per ciascuna provincia. In particolare si riscontra che il numero maggiore di segnalazioni è nei percorsi professionali, fatta eccezione per Bologna, Ferrara e Parma, ove il numero maggiore di segnalazioni si rileva negli Istituti Tecnici, e Piacenza in cui il maggior numero di segnalazioni si registra nei Licei (Grafico 35).

Grafico 35 - Rilevazione DSA a.s. 2018/19





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

4. Focus dati sanitari

I criteri di redazione e le modalità di rilascio delle segnalazioni di DSA sono definiti dalla normativa nazionale e regionale. Sul sito di questo Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna sono disponibili approfondimenti⁸ nonché notizie aggiornate e avvisi sul tema⁹.

4.1. Segnalazioni rilasciate dal Servizio Pubblico e da Privati

Nella Tabella 26 sono riportati i dati, ripartiti per provincia, riferiti alla tipologia del Servizio Pubblico o Privato che ha rilasciato la segnalazione.

Tabella 26 - Rilevazione DSA a.s. 2018/19

PROVINCIA	N. di segnalazioni di DSA rilasciate dal servizio PUBBLICO	N. di segnalazioni di DSA rilasciate da servizio PRIVATO
BOLOGNA	3.581	1.814
FERRARA	1.818	353
FORLÌ-CESENA	1.719	760
MODENA	5.180	1.556
PARMA	2.060	466
PIACENZA	1.130	256
RAVENNA	1.850	512
REGGIO EMILIA	3.490	405
RIMINI	2.398	464
TOTALE	23.226	6.586

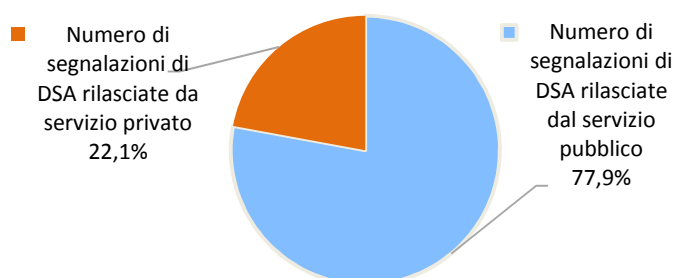
Il Grafico 36 rappresenta la predetta distribuzione in valore percentuale. Il 77,9% delle segnalazioni è stata rilasciata dal servizio pubblico, con un lieve calo rispetto a quanto rilevato negli aa.ss. 2014/15 e 2016/17, anni in cui la percentuale di segnalazioni rilasciate dal servizio pubblico era pari al 79,2% del totale.

⁸ <http://istruzioneer.gov.it/bisogni-educativi-speciali/>.

<http://archivi.istruzioneer.it/emr/istruzioneer.it/bes/disturbi-specifici-di-apprendimento/>.

⁹ <http://istruzioneer.gov.it/?s=dsa>.

Grafico 36 - Rilevazione DSA a.s. 2018/19 - Classificazione in base al rilascio



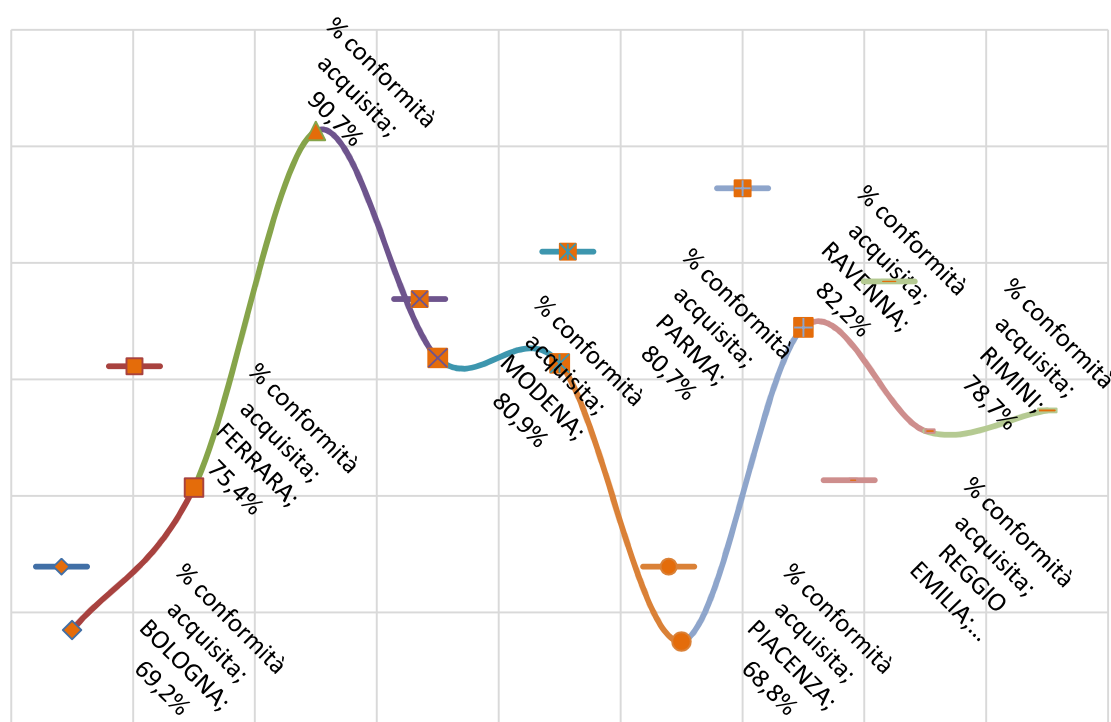
4.2. Conformità delle segnalazioni rilasciate da Privati

Nel 2012, come previsto dalla Circolare n. 8 della Direzione Generale Sanità e Politiche sociali della Regione Emilia-Romagna, sono stati istituiti presso ogni AUSL i gruppi di conformità per attestare, appunto, “la conformità” ai criteri diagnostici delle segnalazioni di DSA rilasciate da specialisti privati. Nella Tabella 27 sono riportati i dati comunicati dalle scuole, al 31 dicembre 2018, relativamente all’acquisizione o meno della “Conformità” delle segnalazioni rilasciate da specialisti privati. Come si rileva, tale dichiarazione è stata acquisita, alla data, nel 77,8% dei casi, con un lieve calo rispetto all’a.s. 2016/17, nel quale la percentuale era del 80,8%.

Tabella 27 - Rilevazione DSA a.s. 2018/19

PROVINCIA	segnalazioni rilasciate da servizio privato	conformità acquisita	conformità non ancora acquisita	% conformità acquisita
BOLOGNA	1.814	1.256	558	69,2%
FERRARA	353	266	87	75,4%
FORLÌ-CESENA	760	689	71	90,7%
MODENA	1.556	1259	297	80,9%
PARMA	466	376	90	80,7%
PIACENZA	256	176	80	68,8%
RAVENNA	512	421	91	82,2%
REGGIO EMILIA	405	315	90	77,8%
RIMINI	464	365	99	78,7%
TOTALE	6.586	5.123	1.463	77,8%

Grafico 37 - % "Dichiarazione di Conformità" segnalazioni rilasciate da Privati- Rilevazione DSA a.s. 2018/19



4.3. Criteri di classificazione ICD-10 e codici descrittivi dei DSA

Il codice ICD-10 fa riferimento alla Classificazione Statistica Internazionale delle Malattie e dei Problemi Sanitari Correlati (*International Classification of Diseases*) proposta dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) per consentire una identificazione univoca, nei vari Paesi del mondo, delle diverse condizioni legate alle malattie, ai deficit, ai disturbi e alle varie condizioni di disfunzionalità. L'ICD, oggi alla decima revisione (ICD-10), risale al 1990 ed utilizzata a partire dal 1994¹⁰.

Come illustrato in Tabella 28 e nel Grafico 38, circa il 77,6% delle diagnosi di DSA presenta un unico codice DSA ICD-10, nel 18,7% delle diagnosi sono presenti due diversi codici ICD-10, mentre il 3,7% delle diagnosi presenta più di due codici.

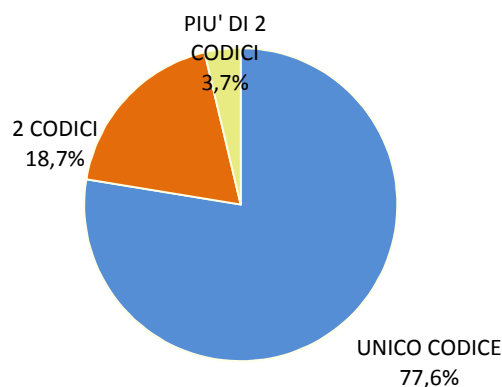
Tabella 28 - Rilevazione DSA a.s. 2018/19 - Numero di codici ICD-10 presenti nella diagnosi

PROVINCIA	UNICO CODICE	2 CODICI	PIÙ DI 2 CODICI
BOLOGNA	4.139	978	278
FERRARA	1.742	384	45

¹⁰ http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1929_allegato.pdf.

FORLÌ-CESENA	1.837	503	139
MODENA	5.297	1.297	142
PARMA	1.860	517	149
PIACENZA	1.121	233	32
RAVENNA	1.956	335	71
REGGIO EMILIA	2.965	795	135
RIMINI	2.218	530	114
TOTALE	23.135	5.572	1.105

Grafico 38 - Rilevazione DSA a.s. 2018/19 - Numero di codici ICD10 presenti nella diagnosi



Il Grafico 39 e la Tabella 29 illustrano la frequenza dei diversi codici ICD-10 specifici dei DSA. Il codice che ricorre con maggior frequenza è l'F81.3 - Disturbo misto delle capacità scolastiche presente nel 37,7% delle segnalazioni totali, seguito dal codice F81.0 - Disturbo specifico della lettura (dislessia), presente nel 29,7% delle diagnosi. Si precisa che molte segnalazioni riportano più di un codice ICD-10, quindi il numero complessivo dei codici è superiore a quello delle segnalazioni.

Grafico 39 - Rilevazione DSA a.s. 2018/19

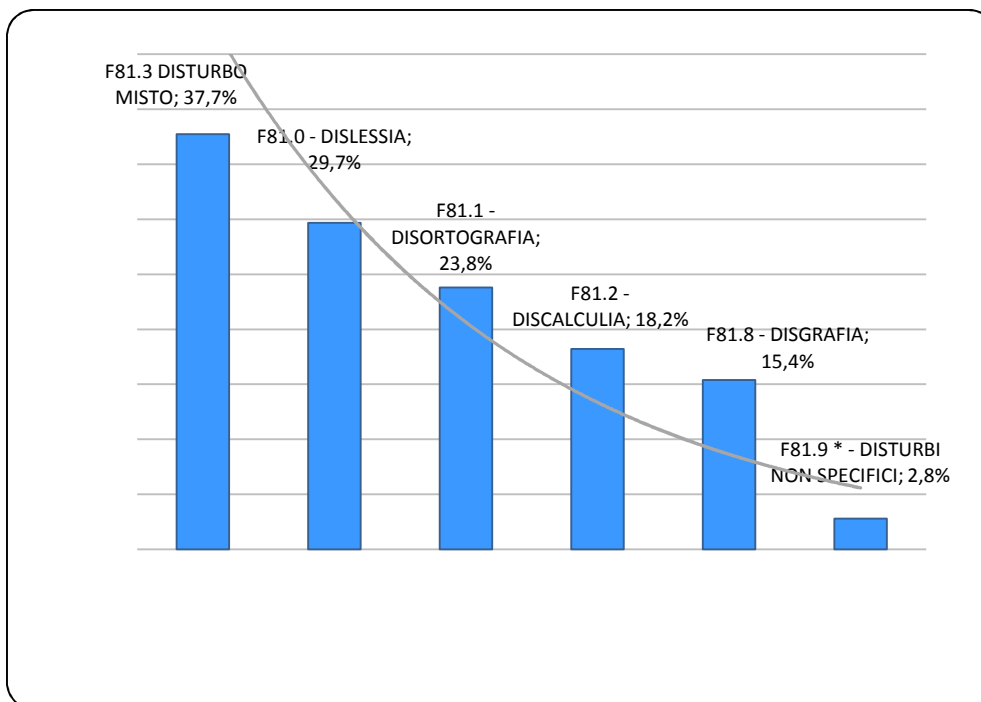


Tabella 29 - Rilevazione DSA a.s. 2018/19

PROVINCIA	F81.0 Disturbo specifico della lettura (dislessia)	F81.1 Disturbo specifico della compitazione (disortografia)	F81.2 Disturbo specifico delle capacità aritmetiche (discalculia)	F81.3 Disturbo misto delle capacità scolastiche	F81.8 Altri disturbi evolutivi delle capacità scolastiche (disgrafia)	F81.9 * Disturbi evolutivi delle abilità scolastiche non specificati
BOLOGNA	1.673	1.412	1.119	2.063	576	115
FERRARA	577	366	231	949	350	177
FORLÌ-CESENA	854	711	529	895	234	51
MODENA	1.950	1.446	952	2.525	1636	127
PARMA	1.012	783	540	762	224	37
PIACENZA	311	264	221	625	200	66
RAVENNA	492	532	477	1.099	198	48
REGGIO EMILIA	1.218	859	650	1.335	817	122
RIMINI	759	725	707	998	354	93
TOTALI	8.846	7.098	5.426	11.251	4.589	836

* "Prima della fine della seconda primaria si suggerisce di utilizzare il codice F81.9 come codice di attesa per le situazioni in cui emerge una fragilità rispetto all'acquisizione e alla automatizzazione dei processi di scrittura" (Circolare Sanità Regione ER n.5/2019).

4.4. Presenza del codice ICD-10 F81.9 nelle segnalazioni di DSA

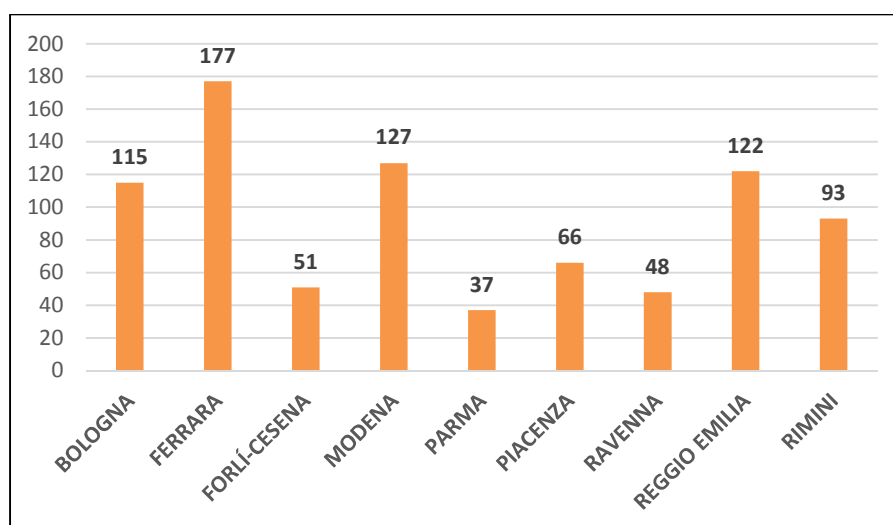
Come indicato sopra, le disposizioni della Regione Emilia-Romagna non prevedono l'utilizzo del codice F81.9 per le segnalazioni di disturbo specifico di apprendimento. La Circolare n.5/2019, in proposito, ne suggerisce l'utilizzo quale codice di attesa *“per le situazioni in cui emerge una fragilità rispetto all’acquisizione e alla automatizzazione dei processi di scrittura. Questa prima ipotesi diagnostica andrà confermata con un follow up alla fine della classe seconda per la disortografia e della classe terza per la disgrafia”*.

Dalla rilevazione 2018/19 emerge che il codice F81.9 compare in 836 segnalazioni di DSA, pari al 2,8% del totale delle segnalazioni, in 713 delle quali come unico codice.

Tabella 30 - Rilevazione DSA a.s. 2018/19

PROVINCIA	N. ricorrenze codice F81.9	di cui come unico codice
BOLOGNA	115	102
FERRARA	177	151
FORLÌ-CESENA	51	50
MODENA	127	99
PARMA	37	31
PIACENZA	66	58
RAVENNA	48	44
REGGIO EMILIA	122	100
RIMINI	93	78
TOTALI	836	713

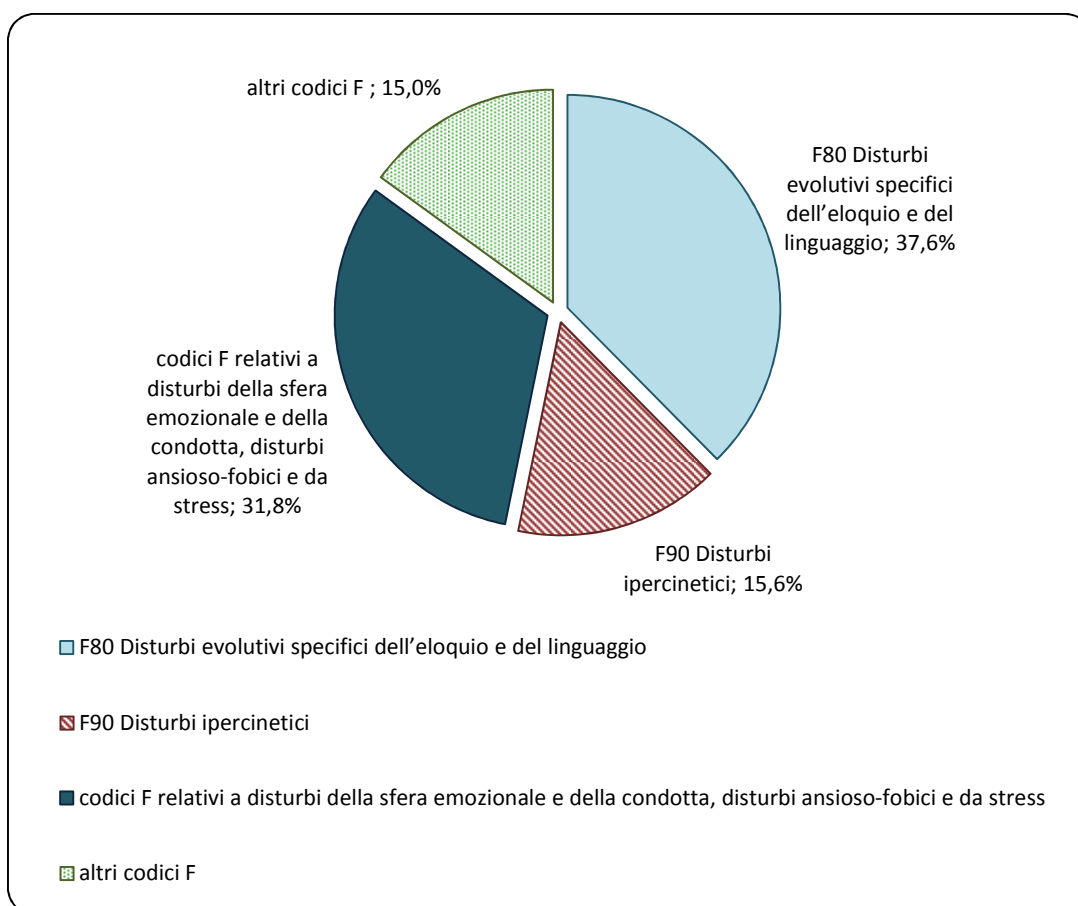
Grafico 40 - Rilevazione DSA a.s. 2018/19 - Frequenza codice F 81.9 sul totale delle segnalazioni



4.5 Presenza di codici ICD-10 ulteriori a quelli specifici dei DSA

Un discreto numero di segnalazioni (pari al 2,7% del totale) riporta più codici ICD-10. Il 92,2% di dette segnalazioni (pari al 2,5% del totale delle segnalazioni) riporta ulteriori codici che afferiscono al medesimo Settore F, comprendente i codici identificativi dei Disturbi Specifici di Apprendimento¹¹. Nello specifico, tra le segnalazioni che riportano un codice del settore F, il 37,6% riporta l' F80 - *Disturbi evolutivi specifici dell'eloquio e del linguaggio*, il 31,8% riporta sottocodici della categoria F riconducibili a *Disturbi della sfera emozionale e della condotta, Disturbi ansioso-fobici e da stress*, mentre il 15,6% riporta il codice F90 - *Disturbi ipercinetici*.

Grafico 41 - Rilevazione DSA a.s. 2018/19 - Comorbidità con altre condizioni del settore V ICD-10 (F00-F99)



Si forniscono di seguito le tabelle dei codici ICD-10 (ulteriori rispetto a quelli descrittivi dei DSA) più frequenti in ciascuna provincia.

¹¹ Settore V - *Disturbi psichici e comportamentali* (F00-F99)



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

BOLOGNA

Tabella 31 - Rilevazione DSA a.s. 2018/19

Eventuali altri codici ICD-10	Descrizione	Numero segnalazioni
F80	Disturbi evolutivi specifici dell'eloquio e del linguaggio	62
F93	Disturbi della sfera emozionale con esordio caratteristico dell'infanzia	33
F90	Disturbi ipercinetici	25
F82	Disturbo evolutivo specifico della funzione motoria	20
F98	Altri disturbi comportamentali e della sfera emozionale con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza	9
F43	Reazione a grave stress e disturbi dell'adattamento	8
F41	Altri disturbi d'ansia	7
F40	Disturbi ansioso-fobici	6
F92	Disturbi misti della condotta e della sfera emozionale	4
F94	Disturbo del funzionamento sociale con esordio specifico nell'infanzia e nell'adolescenza	3
Z71	Persone che ricorrono ai servizi sanitari per altri consigli od avvisi medici non classificati altrove	3
F83	Disturbo evolutivo specifico misto	2
Z42	Cure di controllo richiedenti l'impiego di chirurgia plastica	2
D33	Tumori benigni dell'encefalo e di altre parti del sistema nervoso centrale	1
E10	Diabete mellito insulino-dipendente	1
F32	Episodio depressivo	1
F42	Disturbo ossessivo-compulsivo	1
F84	Disturbi evolutivi globali	1
F95	Disturbi a tipo tic	1
G40	Epilessia	1
Q76	Malformazioni congenite della colonna vertebrale e della gabbia toracica	1
Q85	Facomatosi non classificate altrove	1
Z48	Altri trattamenti chirurgici di follow-up	1
Z52	Donatori di organi e tessuti	1
Z53	Persone che ricorrono ai servizi sanitari per atti medici non eseguiti	1

FERRARA

Tabella 32 - Rilevazione DSA a.s. 2018/19

Eventuali altri codici ICD-10	Descrizione	Numero segnalazioni
F80	Disturbi evolutivi specifici dell'eloquio e del linguaggio	22
F93	Disturbi della sfera emozionale con esordio caratteristico dell'infanzia	15
F90	Disturbi ipercinetici	14

Eventuali altri codici ICD-10	Descrizione	Numero segnalazioni
F98	Altri disturbi comportamentali e della sfera emozionale con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza	6
F41	Altri disturbi d'ansia	5
Z61	Problemi legati ad un evento negativo della vita durante l'infanzia	5
F82	Disturbo evolutivo specifico della funzione motoria	4
F91	Disturbi della condotta	3
Z63	Altri problemi connessi alla cerchia relazionale ristretta, compreso l'ambiente familiare	3
F34	Disturbi persistenti dell'umore [affettivi]	1
F43	Reazione a grave stress e disturbi dell'adattamento	1
F83	Disturbo evolutivo specifico misto	1
F84	Disturbi evolutivi globali	1
K90	Malassorbimento intestinale	1
Q37	Palatoschisi con cheiloschisi bilaterale	1

FORLÌ-CESENA

Tabella 33 - Rilevazione DSA a.s. 2018/19

Eventuali altri codici ICD-10	Descrizione	Numero segnalazioni
F80	Disturbi evolutivi specifici dell'eloquio e del linguaggio	20
F90	Disturbi ipercinetici	6
F82	Disturbo evolutivo specifico della funzione motoria	5
F93	Disturbi della sfera emozionale con esordio caratteristico dell'infanzia	3
F41	Altri disturbi d'ansia	2
F91	Disturbi della condotta	2
F92	Disturbi misti della condotta e della sfera emozionale	2
F98	Altri disturbi comportamentali e della sfera emozionale con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza	2
E70	Disturbi del metabolismo degli aminoacidi aromatici	1
F83	Disturbo evolutivo specifico misto	1
F94	Disturbo del funzionamento sociale con esordio specifico nell'infanzia e nell'adolescenza	1
Z50	Trattamenti implicanti l'uso di tecniche riabilitative	1

MODENA

Tabella 34 - Rilevazione DSA a.s. 2018/19

Eventuali altri codici ICD-10	Descrizione	Numero segnalazioni
F80	Disturbi evolutivi specifici dell'eloquio e del linguaggio	108
F82	Disturbo evolutivo specifico della funzione motoria	28



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

Eventuali altri codici ICD-10	Descrizione	Numero segnalazioni
F90	Disturbi ipercinetici	23
F98	Altri disturbi comportamentali e della sfera emozionale con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza	13
F41	Altri disturbi d'ansia	12
F92	Disturbi misti della condotta e della sfera emozionale	12
F93	Disturbi della sfera emozionale con esordio caratteristico dell'infanzia	12
F43	Reazione a grave stress e disturbi dell'adattamento	5
F83	Disturbo evolutivo specifico misto	4
F32	Episodio depressivo	3
F40	Disturbi ansioso-fobici	3
F91	Disturbi della condotta	3
G40	Epilessia	3
Z63	Altri problemi connessi alla cerchia relazionale ristretta, compreso l'ambiente familiare	3
F70	Ritardo mentale lieve	2
Z62	Altri problemi connessi all'educazione del bambino	2
Z65	Problemi legati ad altre situazioni psicosociali	2
Z71	Persone che ricorrono ai servizi sanitari per altri consigli od avvisi medici non classificati altrove	2
Z92	Anamnesi personale positiva per trattamento medico	2
E10	Diabete mellito insulino-dipendente	1
F42	Disturbo ossessivo-compulsivo	1
F50	Disturbi dell'alimentazione	1
F51	Disturbi del sonno non organici	1
F99	Disturbo mentale S.A.I	1
H54	Cecità e ipovisione	1
P07	Disturbi correlati a gestazione breve ed a basso peso alla nascita, non classificati altrove	1
Q04	Altre malformazioni congenite dell'encefalo	1
Q96	Sindrome di Turner	1
R90	Risultati anormali di diagnostica per immagini del sistema nervoso centrale	1
Z11	Esami speciali di screening per malattie infettive e parassitarie	1
Z20	Contatto con o esposizione a malattie trasmissibili	1
Z30	Misure contraccettive	1
Z40	Interventi chirurgici per profilassi	1
Z43	Controllo di aperture artificiali [stomie]	1
Z51	Altri trattamenti medici	1
Z60	Problemi legati all'ambiente sociale	1
Z82	Anamnesi familiare positiva per talune disabilità e malattie croniche invalidanti	1



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

PARMA

Tabella 35 - Rilevazione DSA a.s. 2018/19

Eventuali altri codici ICD-10	Descrizione	Numero segnalazioni
F80	Disturbi evolutivi specifici dell'eloquio e del linguaggio	8
F82	Disturbo evolutivo specifico della funzione motoria	5
F43	Reazione a grave stress e disturbi dell'adattamento	2
F90	Disturbi ipercinetici	2
F41	Altri disturbi d'ansia	1
F92	Disturbi misti della condotta e della sfera emozionale	1
F93	Disturbi della sfera emozionale con esordio caratteristico dell'infanzia	1

PIACENZA

Tabella 36 - Rilevazione DSA a.s. 2018/19

Eventuali altri codici ICD-10	Descrizione	Numero segnalazioni
F80	Disturbi evolutivi specifici dell'eloquio e del linguaggio	14
F90	Disturbi ipercinetici	13
F93	Disturbi della sfera emozionale con esordio caratteristico dell'infanzia	4
F43	Reazione a grave stress e disturbi dell'adattamento	2
F98	Altri disturbi comportamentali e della sfera emozionale con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza	2
Z11	Esami speciali di screening per malattie infettive e parassitarie	2
F32	Episodio depressivo	1
F34	Disturbi persistenti dell'umore [affettivi]	1
F70	Ritardo mentale lieve	1
F83	Disturbo evolutivo specifico misto	1
F92	Disturbi misti della condotta e della sfera emozionale	1
Z48	Altri trattamenti chirurgici di follow-up	1

RAVENNA

Tabella 37 - Rilevazione DSA a.s. 2018/19

Eventuali altri codici ICD-10	Descrizione	Numero segnalazioni
F93	Disturbi della sfera emozionale con esordio caratteristico dell'infanzia	16
F90	Disturbi ipercinetici	9
F98	Altri disturbi comportamentali e della sfera emozionale con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza	4
F60	Disturbi di personalità specifici	2



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

Eventuali altri codici ICD-10	Descrizione	Numero segnalazioni
F80	Disturbi evolutivi specifici dell'eloquio e del linguaggio	2
F82	Disturbo evolutivo specifico della funzione motoria	2
F41	Altri disturbi d'ansia	1
F43	Reazione a grave stress e disturbi dell'adattamento	1
F91	Disturbi della condotta	1
Z71	Persone che ricorrono ai servizi sanitari per altri consigli od avvisi medici non classificati altrove	1

REGGIO EMILIA

Tabella 38 - Rilevazione DSA a.s. 2018/19

Eventuali altri codici ICD-10	Descrizione	Numero segnalazioni
F80	Disturbi evolutivi specifici dell'eloquio e del linguaggio	29
F82	Disturbo evolutivo specifico della funzione motoria	6
F90	Disturbi ipercinetici	5
F41	Altri disturbi d'ansia	1
F83	Disturbo evolutivo specifico misto	1
F95	Disturbi a tipo tic	1
Z11	Esami speciali di screening per malattie infettive e parassitarie	1
Z13	Esami speciali di screening per altre malattie e condizioni morbose	1

RIMINI

Tabella 39 - Rilevazione DSA a.s. 2018/19

Eventuali altri codici ICD-10	Descrizione	Numero segnalazioni
F90	Disturbi ipercinetici	18
F98	Altri disturbi comportamentali e della sfera emozionale con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza	17
F80	Disturbi evolutivi specifici dell'eloquio e del linguaggio	12
F93	Disturbi della sfera emozionale con esordio caratteristico dell'infanzia	6
F82	Disturbo evolutivo specifico della funzione motoria	3
F41	Altri disturbi d'ansia	2
F91	Disturbi della condotta	2
G40	Epilessia	2
F40	Disturbi ansioso-fobici	1
F42	Disturbo ossessivo-compulsivo	1
F84	Disturbi evolutivi globali	1
G51	Disturbi del nervo facciale	1



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

5. Materiali e sitografia

Il lavoro svolto negli anni da questo Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna si è anche tradotto in una ricchissima produzione di suggerimenti didattici in tema di Disturbi Specifici di Apprendimento, reperibili in apposite sezioni del sito istituzionale <http://istruzioneer.gov.it>, in particolare nella sezione *"Pagine Integrazione"*, accessibile dal banner *"Siti tematici"*.

Si riporta di seguito l'elenco di alcune delle note emanate in materia:

- 8 giugno 2018 - Report *"Attività di individuazione precoce di difficoltà di apprendimento nella letto-scrittura e nell'aritmetica"*, Protocollo di Intesa tra l'Ufficio Scolastico Regionale e la Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 7, comma 1, della Legge 8 ottobre 2010 n. 170."
- 12 febbraio 2018, nota prot. n. 2396, *"Alunni segnalati per Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA). Indicazioni permanenti"*
- 3 febbraio 2009, nota prot. n. 1425, *"Disturbi specifici apprendimento: successo scolastico e strategie didattiche"*
- 4 settembre 2007, nota prot. n. 13925, *"Disturbi specifici apprendimento (dislessia, disgrafia, discalculia) in allievi non certificati in base alla Legge 104/92. Suggerimenti operativi"*.

I precedenti monitoraggi biennali realizzati da questo Ufficio sono reperibili ai seguenti link:

- a.s. 2012/2013
<http://archivi.istruzioneer.it/emr/istruzioneer.it/2012/04/18/segnalazioni-di-disturbo-specifico-di-apprendimento-dsa/index.html>
- a.s. 2014/15
<http://archivi.istruzioneer.it/emr/istruzioneer.it/2015/07/17/rilevazione-delle-segnalazioni-di-disturbi-specifici-di-apprendimento-a-s-2014-2015/index.html/>
- a.s. 2016/17
<http://archivi.istruzioneer.it/emr/istruzioneer.it/2017/09/08/segnalazioni-disturbi-specifici-di-apprendimento-dsa-nelle-scuole-dellemilia-romagna/index.html>

Aggiornamento report a.s. 2016/17

<http://archivi.istruzioneer.it/emr/istruzioneer.it/2017/11/24/aggiornamento-report-segnalazioni-disturbi-specifici-di-apprendimento-dsa-nelle-scuole-dellemilia-romagna/index.html> art. 3, c

L'occasione è utile per segnalare che la Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare ha recentemente emanato la Circolare n.5/2019 relativa a *"Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA). Revisione della Circolare 4/2015"* ([link](#)). In essa vengono descritti, fra gli altri, criteri diagnostici, fase di accoglienza, valutazione e diagnosi.